

Le attività commerciali e l'offerta della Banca

Revisione dell'offerta dei finanziamenti per privati e Famiglie

Revisione del comparto finanziamenti a Privati e Famiglie con uno sguardo particolare sui fabbisogni finanziari primari delle persone e delle famiglie.

In particolare per il diritto all'abitare si vuole favorire anche il tema efficientamento energetico immobili residenziali.

I tuoi risparmi al sicuro mentre finanziano il futuro

Intercettare un pubblico più maturo e con maggiori disponibilità, che possa scegliere non solo di aprire un conto corrente, ma soprattutto possa investire con Banca Etica.

Offerta organica a reti convenzionate

Gli accordi commerciali, i protocolli e le convenzioni sono uno strumento attraverso il quale Banca Etica esplicita il rapporto di collaborazione instaurato con organizzazioni di diversa natura e disciplinano le eventuali obbligazioni tra le parti. Rilevante potrà essere riprendere alcune importanti convenzioni con una proposta dedicata per permettere anche agli associati di accedere ai prodotti e servizi della Banca a condizioni vantaggiose.

Componenti dell'offerta:

- Conto in Rete convenzionati per gestire l'operatività quotidiana;
- Mutui prima casa a condizioni vantaggiose;
- Possibilità di sottoscrivere prestiti personali online;
- Condizioni standard su prodotti finanziari e assicurativi esistenti.

Prodotti per organizzazioni ed imprese

Il 2020 è stato caratterizzato da una ampia compressione dei ricavi e delle entrate di imprese ed organizzazioni. In alcuni casi parte del tessuto produttivo e associativo ha visto scomparire esperienze di grande valore economico e sociale.

Il compito di Banca Etica, sarà quello di sostenere quelle iniziative che stanno continuando a produrre valore sociale ed ambientale, con particolare attenzione ai temi del new green deal e next generation UE. Porremo attenzione su:

- Economia circolare e dell'innovazione sostenibile;
- Attività che vedono protagoniste donne e Under 35;
- Sfide di resilienza nelle aree interne (PMI, attività agricole, artigianali e commerciali, imprese di comunità, rigenerazione urbana);
- Promozione della legalità (beni confiscati);
- resterà strategico l'accompagnamento dell'economia culturale e dell'economia sociale, la quale soprattutto in

tempo di crisi resta centrale per i servizi e la promozione del diritto al lavoro;

- dovremo valorizzare le filiere che in periodo pandemico risulteranno impattate positivamente quali agricoltura ed energie rinnovabili anche attraverso i progetti del recovery fund.

Nuova offerta prodotti di investimento e di bancassicurazione

Integrare l'offerta della Banca con nuovi prodotti per l'attività di consulenza alla clientela sia privati (retail) che organizzazioni.

- Gestioni Patrimoniali: nel corso del 2021 si prevede la chiusura delle attività preliminari e il collocamento alle prime organizzazioni;
- Estensione del progetto Eticapro con prodotti per le persone fisiche;
- Polizza d'investimento assicurativo multiramo: nel 2021 si prevede di ultimare le attività preliminari e di cominciare il collocamento di un prodotto multiramo.

Progetti di MICROCREDITO e CROWDFUNDING

La gestione delle progettazioni di Crowdfunding, in carico allo Staff del Dipartimento Reti e Canali di Relazione Italia in Banca Etica, coinvolge per l'ambito Donation/Reward anche Etica Sgr per alcune iniziative nel Network di Produzioni dal Basso; con la partner del Gruppo collaboriamo sia nella verifica e nell'attribuzione dei contributi alle campagne selezionate attraverso i **bandi Impatto+** (premieria definita fino al 25%) sia nell'approvazione dei progetti selezionati direttamente dalle nostre Aree in Comunità d'Azione (per una premieria assegnata al progetto, fino al 10% della raccolta prestabilita). La rendicontazione del bando "invernale" sconta sempre una gestione a cavallo di esercizi, in un periodo definito strategico per le donazioni tra dicembre e gennaio dell'anno successivo che valorizza il clima delle festività natalizie nel cercare sostegno alle nostre iniziative di solidarietà.

Donation: report e dati 2020

A fine gennaio 2020 si è chiuso il secondo bando lanciato nel 2019 "Un altro genere di economia" con il seguente esito: 16 progetti selezionati di cui 10 hanno raggiunto l'obiettivo finale ricevendo un contributo complessivo di Etica Sgr di 20.119 euro; uno dei progetti ha anche superato il budget necessario, ricevendo la premieria straordinaria del 5%. La raccolta complessiva del bando è stata di oltre 78.000 euro.

La progettazione dei bandi 2020, avviata già a partire da fine gennaio, ha subito l'impatto della pandemia da Covid-19: la complessità derivante dall'epidemia e le prime evidenze nel

contesto nazionale hanno spostato l'attenzione della Banca verso singole campagne territoriali (evitando campagne emergenziali sanitarie o istituzionali in allineamento con Produzioni dal Basso) e sollecitato la creazione di un bando nell'ultimo trimestre attento alle nuove esigenze.

Bando Coopstartup 2020

Questo slittamento ha permesso al contempo di supportare l'iniziativa **Coopstartup "Rigeneriamo Comunità"** con l'obiettivo specifico di favorire il consolidamento, lo sviluppo e la creazione di Cooperative di Comunità. Il progetto è stato promosso da Legacoop Nazionale e Coopfond nelle aree interne, nei piccoli comuni, nelle aree urbane degradate, nelle aree agricole abbandonate e declinato in un programma di formazione, tutoraggio, accompagnamento e accelerazione di nuove imprese cooperative (orientate a favorire occupazione, sostenibilità economica e ambientale, recupero di spazi e luoghi e rivitalizzazione delle comunità circostanti); si è tradotto con la prima scrematura di 25 progettualità tra le 144 candidate, la messa a terra di 16 campagne selezionate per un buon esito complessivo di circa 100.000 raccolti tra le varie iniziative. La Commissione di Valutazione (a cui ha contribuito anche la Banca), a dicembre 2020 ha concluso i suoi lavori incrociando i buoni esiti delle Campagne (che davano un punteggio in % raccolta) con lo scoring delle analisi precedenti dei b-plan, proclamando i 9 progetti vincitori: 7 premi ordinari e 2 premi supplementari o "speciali" che hanno ricevuto il raddoppio di quanto raccolto dal pubblico, fino ad un massimale di 10.000 ciascuno, per le spese di avvio, consolidamento delle organizzazioni e lancio di queste esperienze veramente "nate dal basso".

Impatto+

È stato indetto il nuovo bando Impatto+ 2020 dedicato all'inclusione scolastica con attenzione a contesti fragili o a fenomeni di esclusione (per fattori economici, ambientali, di razza e genere). Sono state raccolte 74 candidature da tutto il territorio nazionale (il 40% proveniente dalla rete di soci e/o clienti di Banca Etica); 14 candidati (di cui 8 già soci e clienti) sono stati selezionati e saranno accompagnati nella raccolta dei fondi prevista tra il 1° dicembre 2020 e fine gennaio 2021. Il bando ha ricevuto altissima attenzione: oltre 9.000 persone hanno visitato la pagina dedicata e molti sono gli articoli usciti sui media di settore e non.

Premialità diretta 10%

Maggiore attenzione è stata data all'utilizzo dello strumento di premialità diretta 10% verso campagne proposte da soci clienti a sostegno di iniziative "difficili" in termini di obiettivi ed ingaggio della comunità benefattrice.

Sono state accompagnate le seguenti campagne (alcune ancora in corso):

- Festival della letteratura di Mantova (primo evento impattato dalla pandemia e rilanciato con questo percorso);
- Arena di Janine (cittadella della pace dedicata a Liliana Segre);
- Precious Salento (per il recupero e valorizzazione plastiche dismesse);
- Agrivenenta (per un rilancio imprenditoriale nel bio di una cooperativa sociale);
- Differenza donna Ong (per un centro antiviolenza a Roma)
- Siccomedante (per una produzione culturale coinvolgendo gli studenti);
- Salviamo L'Alto Borago (per l'acquisizione di un'area di Conservazione e tutela, in provincia di VR).

Nessuna delle iniziative già concluse ha purtroppo raggiunto il risultato per attivare poi la premialità prevista, pur raccogliendo la piena soddisfazione dei partner per il sostegno dimostrato.

Nel corso dell'anno inoltre sono state ricevute molte richieste da inserire nelle potenziali candidature del prossimo esercizio. Fra i soggetti che hanno contattato la Banca citiamo Fondazione Nigrizia, Caritas Africa, Women For Freedom di Bassano, Caritas Senigallia, Casa Internazionale delle donne, Nisida Environ.

Nel 2020

- le **nuove campagne** veicolate nel network sono state 63, per una media di 6 al mese; sono 73 invece le campagne che si sono concluse in esercizio, portando complessivamente nel nostro sistema 8308 sottoscrittori, per un totale di circa 570 mila euro;
- i numeri del 2020 contribuiscono al progressivo del Network con **264 progetti**; 2,9 mln raccolti; 22.562 sottoscrittori attivati a sostegno delle nostre proposte;
- l'anno appena concluso rappresenta il 24% dei progetti, il 20% della raccolta ed il 37% dei donatori sul totale, a partire dal 2014;
- in Pdb, infine, rappresentiamo il 19% della raccolta totale.

Equity Crowdfunding

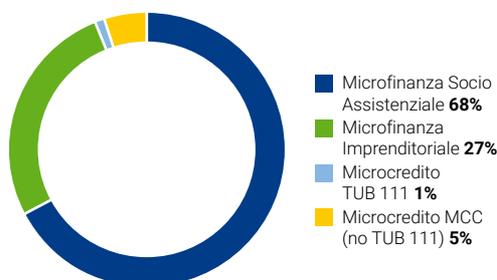
Equity crowdfunding ad oggi è sviluppato sulle piattaforme dedicate, StarsUp ed Ecomill, convenzionate in conformità di legge e peculiarità del mercato di riferimento; ogni istruttoria è ormai avanzata, in collaborazione costante con l'Ufficio Modelli di Impatto e VSA; ad oggi i progetti sono veicolati dalle piattaforme in collaborazione convenzionata, ma si sono attivate le prime esperienze di raccolta sollecitati dalla nostra base sociale.

I nostri dati sono così sintetizzabili:

	Starsup	Ecomill
Progetti	18	5
Raccolta (mln di euro)	1,26	2,18
Azioni	3 campagne presso 84 sottoscrittori	2 campagne presso 170 sottoscrittori

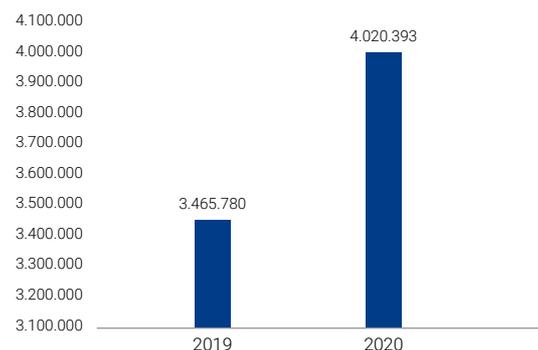
Il totale complessivo delle operazioni deliberate nel 2020 è di 262 operazioni (236 nel 2019), così suddivise.

Operazioni di microcredito deliberate



per un totale deliberato di euro 4.020.393 rispetto ai 3.465.780 del 2019:

Ammontare deliberato



I reclami

Il numero complessivo dei reclami pervenuti alla Banca nel corso dell'anno 2020 è stato pari a 29, in diminuzione rispetto all'anno precedente (42). I tempi medi di risposta sono leggermente aumentati, attestandosi a 23,1 giorni.

Andamento dei reclami

	2019	2020
N° reclami inoltrati alla Banca	42	29
Tempi medi di risposta (gg)	22,5	23,1
N. ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario	7	3
N. ricorsi al Conciliatore Bancario o tentativi di mediazione	1	1
N° di reclami liquidati	8	4
Importi liquidati (euro)	€ 2.321,11	€ 1.527,35

Nel 2020 sono stati presentati 3 ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) da parte della clientela, di cui 1 risolto a favore della Banca ed i restanti ancora pendenti.

Risulta essere stata notificata in corso d'anno 1 richiesta di mediazione da parte della clientela ai sensi del D.lgs. 28/2010.

I reclami pervenuti hanno riguardato soprattutto i servizi di incasso e pagamento, finanziamenti e conto correnti. Le motivazioni più frequenti del reclamo sono state quelle relative all'esecuzione delle operazioni.

Motivo del reclamo

	2019	2020
Condizioni	3	0
Applicazione delle condizioni	2	0
Esecuzione operazioni	22	24
Disfunzioni apparecchiature	2	1
Aspetti organizzativi	3	2
Personale	1	1
Comunicazione ed informazione al cliente	1	0
Frodi e smarrimenti	2	0
Merito del credito e simili	1	0
Anatocismo	0	0
Segnalazione a Centrale Rischi	1	0
Altro	4	1
Totale	42	29

Non risultano pervenuti reclami relativi a impatti ambientali, violazione dei diritti umani, del lavoro e della privacy.



Le persone sono la ricchezza più importante

Banca Etica definisce i suoi impegni nei confronti dei collaboratori all'interno del Codice Etico deliberato dall'assemblea del 2010, dopo un lungo percorso di coinvolgimento ed ascolto dei diversi stakeholder.

A partire da questo documento il Gruppo Banca Etica si è dotato dal 2014 di una sua specifica Policy delle Risorse Umane in cui si afferma che

"le persone sono la ricchezza più importante di ogni realtà aziendale. Rappresentano la risorsa che maggiormente può influenzare lo sviluppo di una realtà giovane ed assai complessa come il Gruppo Banca Etica. All'interno di un'azienda le decisioni che riguardano il personale sono quelle che hanno maggiore importanza perché incidono sulle capacità e la qualità di performance dell'organizzazione. Lo sviluppo personale e professionale dei singoli attiva uno sfidante processo di miglioramento continuo che rappresenta un rilevante fattore competitivo di successo aziendale e che contribuisce alla creazione di un clima sereno fondato su relazioni interpersonali rispettose e armoniose".

In questo contesto il Gruppo Banca Etica ribadisce che la centralità della persona è un valore primario e promuove una modalità di gestione del personale che sappia declinare in maniera pienamente coerente e riconoscibile questa priorità.

Le professionalità presenti nel Gruppo Banca Etica incorporano le competenze tecniche richieste per ciascun ruolo, la sapienza delle relazioni interpersonali, la condivisione dei valori del gruppo e le motivazioni ideali.

Il Gruppo Banca Etica declina la policy sulle risorse umane con tre specifiche attenzioni:

1. La valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici;

Il Gruppo Banca Etica applica una gestione dei lavoratori e delle lavoratrici che favorisce percorsi di sviluppo professionale finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità delle persone e alla loro crescita con il fine del conseguimento della mission aziendale.

Le azioni che il Gruppo intraprende a tale scopo sono improntate su una ragionata ed equilibrata sintesi tra:

- percorsi formativi;
- progressiva acquisizione di competenze;
- scambio di conoscenze, competenze ed informazioni anche attraverso la partecipazione del personale ai processi di definizione delle scelte aziendali, con dinamiche orizzontali;
- valutazione professionale;
- riconoscimenti monetari, non monetari e avanzamenti di inquadramento.

2. Lo stile di organizzazione del lavoro che si caratterizza per:

- a) lo stile cooperativo ed il lavoro di squadra
- b) l'attenzione alla conciliazione tempi di vita e di lavoro
- c) il clima ed il benessere organizzativo

3. la partecipazione alle scelte strategiche aziendali

Il Gruppo Banca Etica assume in sé la sfida di un'organizzazione che sta nel mercato con la volontà di valorizzare il contributo di tutti i portatori di interessi. Il Gruppo ricerca e favorisce il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori - tanto più in un'organizzazione di natura cooperativa - perché ritenuto un fattore di successo. Esso va coniugato all'interno di un sano equilibrio che deve sempre includere partecipazione, atteggiamento responsabile, riconoscimento e rispetto dei ruoli.

Nel 2020 il numero dei dipendenti di Banca Etica ha registrato una crescita del 7,19% sul totale. In Spagna l'incremento del personale di 5 unità è pari al 23,81%.

Qualifica	2019				2020			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
Dirigenti	2	100%	0	0	2	100%	0	0
Quadri	76	72%	29	28%	80	69%	36	31%
Impiegati	101	49%	105	51%	111	52%	103	48%
Totale	179	57%	134	43%	193	58%	139	42%
Spagna	11	52%	10	48%	11	42%	15	58%

Composizione di genere

Una lettura di genere evidenzia una componente femminile pari al 43% del totale e risulta stabile rispetto al 2019.

Tipologie contrattuali

La politica della Banca, votata alla stabilizzazione dei contratti, evidenzia una percentuale dei tempi determinati pari al 3,91%, confermando la situazione del 2019 (3,89%).

Crescono i contratti a tempo indeterminato, segno di una volontà di consolidamento delle condizioni contrattuali.

Tipologia contrattuale Italia Spagna 2019	Nord-Est	di cui assegnati alla Sede Centrale	Nord-Ovest	Centro	Sud	Spagna	Totale
Tempo indeterminato	165	105	48	55	32	21	321
uomini	90	57	32	32	18	11	183
donne	75	48	16	23	14	10	138
Tempo determinato	7	3	5	0	1	0	13
uomini	4	2	3	0	0	0	8
donne	3	1	2	0	1	0	6
Totale	172	108	53	55	33	21	334

Tipologia contrattuale Italia Spagna 2020	Nord-Est	di cui assegnati alla Sede Centrale	Nord-Ovest	Centro	Sud	Spagna	Totale
Tempo indeterminato	172	109	53	61	33	25	344
uomini	96	61	35	37	18	11	197
donne	76	48	18	24	15	14	147
Tempo determinato	11	6	1	0	1	1	14
uomini	6	3	0	0	1	0	7
donne	5	3	1	0	0	1	7
Totale	183	115	54	61	34	26	358

L'età media è in leggero aumento rispetto allo scorso anno e corrisponde ai 44,51.

Italia e Spagna	2019			2020		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Età media	43,95	43,86	43,96	45,57	43,11	44,51

Distribuzione dell'organico per fasce d'età

GRI
405-1

La fascia più alta di età si registra tra i quadri direttivi che per il 56,90% hanno un'età superiore ai 50.

Qualifica	2019						2020					
	<30		30-50		>50		<30		30-50		>50	
ITALIA												
Dirigenti	0	0%	0	0%	2	2,35%	0	0%	0	0%	2	1,98%
Quadri	0	0%	48	23,08%	57	67,06%	0	0%	50	24,27%	66	65,35%
Impiegati	20	100%	160	76,92%	26	30,59%	25	100%	156	75,73%	33	32,67%
Totale Italia	20	6,39%	208	66,45%	85	27,16%	25	7,53%	206	62,05%	101	30,42%
SPAGNA												
Totale Spagna	1	100%	18	85,71%	2	9,52%	1	3,85%	22	84,62%	3	11,54%

Nel 2020 sono 36 i nuovi inserimenti (31 Italia e 5 Spagna).

Il tasso di cessazioni è in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il 41,67% dei nuovi assunti ha meno di 30 anni (sul totale di 36 assunti il 47,22% sono donne).

Per il 2020 per il calcolo dei tassi nella seguente tabella sul turnover sono stati considerati tutti i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato anche inferiore ai 6 mesi.

GRI
401-1

Qualifica	2019									2020											
	Assunti			Tot. assunti	Tasso assunzioni	Cessati			Tot. cessati	Tasso cessazioni	Assunti			Tot. assunti	Tasso assunzioni	Cessati			Tot. cessati	Tasso cessazioni	
	< 30	30 - 50	> 50		< 30	30 - 50	> 50				< 30	30 - 50	> 50		< 30	30 - 50	> 50				
Dirigenti	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0	0%
uomini	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0	0%
donne	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0	0%
Quadri	0	7	6	13	4,87%	0	2	4	6	2,25%	0	2	1	3	0,96%	0	1	1	2	0,64%	
uomini	0	5	6	11	4,12%	0	2	3	5	1,87%	0	0	1	1	0,32%	0	1	0	1	0,32%	
donne	0	2	0	2	0,75%	0	0	1	1	0,37%	0	2	0	2	0,64%	0	0	1	1	0,32%	
Impiegati	9	25	10	44	16,48%	1	3	1	5	1,87%	15	8	5	28	8,95%	6	4	0	10	3,19%	
uomini	5	15	8	28	10,49%	1	1	1	3	1,12%	7	6	5	18	5,75%	2	2	0	4	1,28%	
donne	4	10	2	16	5,99%	0	2	0	2	0,75%	8	2	0	10	3,19%	4	2	0	6	1,92%	
Totale Italia (Dipendenti)	9	32	16	57	21,35%	1	5	5	11	4,12%	15	10	6	31	9,90%	6	5	1	12	3,83%	
uomini	5	20	14	39	14,61%	1	3	4	8	3%	7	6	6	19	6,07%	2	3	0	5	1,60%	
donne	4	12	2	18	6,74%	0	2	1	3	1,12%	8	4	0	12	3,83%	4	2	1	7	2,24%	
Nord Est	7	12	4	23	8,61%	1	1	2	4	1,50%	13	5	4	22	7,03%	6	4	1	11	3,51%	
Nord Ovest	1	7	5	13	4,87%	0	1	3	4	1,50%	1	0	0	1	0,32%	0	1	0	1	0,32%	
Centro	0	8	3	11	4,12%	0	1	0	1	0,37%	0	5	2	7	2,24%	0	0	0	0	0%	
Sud	1	5	4	10	3,75%	0	2	0	2	0,75%	1	0	0	1	0,32%	0	0	0	0	0%	
Spagna	1	3	0	4	22,22%	0	1	0	1	5,56%	0	4	1	5	23,81%	0	0	0	0	0%	
uomini	1	1	0	2	11,11%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%	
di cui di genere femminile	0	2	0	2	11,11%	0	1	0	1	5,56%	0	4	1	5	23,81%	0	0	0	0	0%	

Stage, banchieri ambulanti e CFE

A gennaio del 2020 si è completato il passaggio di tutti i Banchieri Ambulanti da contratto d'agenzia a contratto di lavoro dipendente.

Per quanto riguarda i collaboratori in stage il numero diminuisce rispetto al 2019 poichè a causa dell'emergenza sanitaria, per l'anno 2020 Banca Etica ha deciso di sospendere l'avvio di nuovi stage ritenendo che non ci fossero le condizioni organizzative ottimali per garantire progetti di inserimento che prevedono un affiancamento costante da parte di un tutor in presenza. L'attività verrà ripresa nel 2021 non appena la situazione sanitaria permetterà di operare in sicurezza.

Altre collaborazioni	2019	2020
Collaboratori in Stage	14	3
uomini	5	2
donne	9	1
Banchieri ambulanti	3	0
uomini	3	0
donne	0	0

Dal 2020 hanno iniziato la collaborazione con Banca Etica 6 Consulenti di Finanza Etica (CFE) che rappresentano un nuovo canale di offerta fuori sede della Banca orientato soprattutto alla clientela retail.

I Consulenti di Finanza Etica sono lavoratori autonomi con un contratto di agenzia che, pur nel rispetto delle regole fondamentali del rapporto di natura autonoma, garantisce condizioni eque di remunerazione secondo criteri legati agli apporti personali, ai meriti non del tutto disgiunti dai bisogni; il contratto infatti contiene alcune previsioni che mirano alla tutela del collaboratore, sotto l'aspetto economico ma altresì diretto a favorire il benessere psico-fisico della persona.

	2019	2020
CFE	0	6
uomini	0	4
donne	0	2

Titolo di studio

La distribuzione dell'organico per titolo di studio resta in linea con i dati del 2019, evidenziando un aumento dei dipendenti in possesso di un diploma di laurea a fronte anche della specificità delle figure inserite.

Titolo di studio dipendenti Italia e Spagna

	2019	2020
Laurea	237	261
uomini	124	136
donne	113	125
Media superiore	96	96
uomini	66	68
donne	30	28
Media inferiore	1	1
uomini	0	0
donne	1	1

Anzianità Di Servizio

Crescono i dipendenti con un'anzianità di servizio da 6 a 10 anni.

Anzianità media di servizio dipendenti Italia e Spagna	2019				2020			
	donne	uomini	TOT	%	donne	uomini	TOT	%
0-5 anni	55	80	135	40,42%	61	87	148	41,34%
6-10 anni	27	35	62	18,56%	27	36	63	17,60%
11-15 anni	33	40	73	21,86%	32	42	74	20,67%
da 16 in su	29	35	64	19,16%	34	39	73	20,39%

GRI
401-3

Congedi parentali

Il 8,13% della popolazione ha usufruito di congedi per maternità e/o congedi parentali. Di questi il 22,22% è di genere maschile, in aumento rispetto all'anno precedente (15%). Tutti i dipendenti che hanno usufruito dei congedi nel corso dell'anno e che hanno terminato la fruizione sono rientrati al lavoro e sono tuttora occupati.¹⁰⁸

Congedo per maternità e congedi parentali	2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Aree professionali	1	16	5	18
Quadri	2	1	1	3
Totale	3	17	6	21
Totale generale	20		27	

Tasso di rientro al lavoro

Numero tot. di dip. che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale durante il periodo di rendicontazione	2019		2020	
	N.	Tasso di rientro	N.	Tasso di rientro
uomini	3	100%	6	100%
donne	17	100%	18	86%

Tasso di retention

Numero tot. di dip. che sono ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale	2019		2020	
	N.	Tasso di retention	N.	Tasso di retention
uomini	4	100%	3	100%
donne	12	100%	17	100%

¹⁰⁸ Dati riferiti ai dipendenti Italia

Straordinari

Le ore di straordinario hanno subito una notevole diminuzione riconducibile alla modalità di lavoro agile che è stata favorita come misura di prevenzione e tutela dei lavoratori e dei clienti a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Straordinari (ITA) (ore eccedenti l'orario di lavoro personale)

UFFICI	Monte ore anno 2019	Ore medie pro capite 2019	Monte ore anno 2020	Ore medie pro capite 2020
Totale Sede	4.977,00	66,21	2.446,70	30,42
Totale Rete	8.921,50	74,19	7.159,25	53,43
Totale Banca	13.898,50	71,12	9.605,95	44,80

Politiche retributive

GRI
405-2

In controtendenza con gli anni precedenti, la dinamica delle retribuzioni evidenzia un incremento del gap nella forbice retributiva di genere: rimane solo maschile la popolazione dirigente ed aumenta il divario retributivo uomini/donne nella fascia dei quadri, privilegiando i dipendenti uomini. Resta allineato il rapporto retribuzione media uomini/donne per la categoria delle aree professionali.

	2019	2020
Stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini¹⁰⁹		
Dirigenti	na	na
Quadri	89,78%	89,46%
Impiegati	99,72%	99,79%
Il rapporto rappresenta il peso del salario lordo medio femminile sul salario lordo medio maschile		
Retribuzione complessiva media delle donne rispetto agli uomini¹¹⁰		
Dirigenti	na	na
Quadri	90,00%	89,25%
Impiegati	100,13%	99,93%
Il rapporto rappresenta il peso della retribuzione complessiva media femminile sulla retribuzione media complessiva maschile.		
Spagna: Stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini		
RAL media dirigenti donne/uomini	na	na
RAL media Nivel 4 donne/uomini	na	na
RAL media Nivel 5 donne/uomini	100,29%	99,88%
Spagna: Retribuzione complessiva media delle donne rispetto agli uomini		
Retribuzione media dirigenti donne/uomini	na	na
Retribuzione media Nivel 4 donne/uomini	na	na
Retribuzione media Nivel 5 donne/uomini	96,6%	97,39%

¹⁰⁹ Lo stipendio base medio tiene in considerazione solamente la retribuzione annua lorda.

¹¹⁰ La retribuzione complessiva tiene in considerazione le seguenti voci: retribuzione annua lorda, premio aziendale e una tantum.

Nel 2020 il rapporto fra retribuzione massima, corrispondente a quella del Direttore Generale, e retribuzione minima, corrispondente a quella dell'impiegato con l'inquadramento più basso, è pari a 4,70, rispettando il rapporto di 1 a 6 che la Banca ha fissato come tetto massimo. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle seguenti voci della retribuzione: stipendio, tredicesima, premio aziendale e T.F.R.

Il rapporto tra la remunerazione maggiore e quella media della Banca è pari al 3,43.

Per quanto riguarda la retribuzione dei lavoratori e lavoratrici in Spagna il rapporto tra retribuzione massima e media e tra

massima e minima è più contenuto rispetto all'Italia in quanto le figura apicali sono tutte soggette al contratto collettivo italiano.

Tale dato è diventato particolarmente sensibile alla luce dell'Art 111 bis TUB che definisce gli "operatori bancari della Finanza etica e sostenibile".

Banca Etica rispetta abbondantemente questo parametro.

	2019	2020
Andamento fornice retributiva	4,86	4,70
Retribuzione massima/retribuzione media¹¹¹	3,71	3,43

¹¹¹ A partire dal 2020 la base di calcolo è cambiata.

Formazione GRI 404-1 GRI 403-5

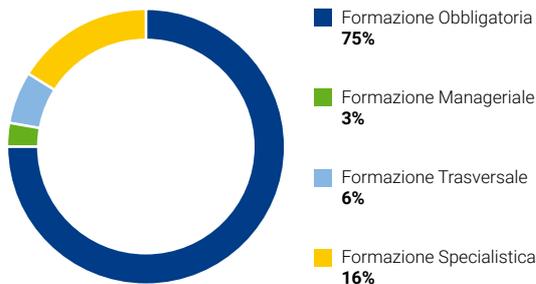
La formazione erogata è in leggero calo rispetto all'anno precedente (-3,47%) ma sempre di molto superiore rispetto alle previsioni contrattuali delle ore pro capite (48,62 ore rispetto alla previsione di 32 ore di formazione retribuite). Nel 2020 aumenta sensibilmente il peso della formazione obbligatoria: impatta notevolmente infatti la previsione normativa sulla formazione "Smart working". Infatti nel corso dell'anno 2020 tutti i colleghi che hanno utilizzato questa modalità di lavoro agile durante l'emergenza sanitaria hanno partecipato ad un corso di formazione specialistico e obbligatorio per conoscere e gestire al meglio i rischi derivanti da questa modalità di lavoro dal punto di vista della salute e sicurezza.

	Ore medie Formazione	2019	Ore medie Formazione	2020	Ore medie Formazione
Italia e Spagna					
Ore complessive formazione	49	19.946	58	15.585	44
Dirigenti	11	136	68	80	40
uomini	11	136	68	80	40
donne	0	0	0	0	0
Quadri	43	5.381	52	3.986	34
uomini	47	4.130	54	2.914	36
donne	34	1.251	46	1.072	30
Impiegati	48	12.340	60	9.115	43
uomini	52	6.471	62	4.844	44
donne	44	5.869	58	4.271	41
Spagna	39	1.732	75	1.728	66
uomini	39	954	79	799	73
donne	38	778	71	928	62
Altri collaboratori¹¹²	76	357	60	676	113
uomini	80	343	172	417	104
donne	63	14	4	260	130

Formazione per Tipologia in ore	2019	2019 (percentuale sul totale)	2020	2020 (percentuale sul totale)
Formazione Obbligatoria	12.607	64%	11.713	75%
uomini	7.719	39%	6.773	43%
donne	4.887	25%	4.940	32%
Formazione Manageriale	715	4%	478	3%
uomini	520	3%	410	3%
donne	195	1%	68	0%
Formazione Trasversale	2.641	13%	894	6%
uomini	1.410	7%	438	3%
donne	1.232	6%	457	3%
Formazione Specialistica	3.983	20%	2.500	16%
uomini	2.385	12%	1.433	9%
donne	1.598	8%	1.066	7%
Totale	19.946	100%	15.585	100%

¹¹² Nel 2019 altri collaboratori include banchieri ambulanti e stage; nel 2020 la formazione di altri collaboratori è riferibile solamente ai CFE

Formazione per tipologia



Formazione su iniziativa personale

Come negli anni passati, anche nel 2020 la Banca ha offerto la possibilità a tutti i dipendenti di usufruire di una giornata di formazione su iniziativa personale: ogni collaboratore, infatti, può richiedere la partecipazione ad un corso o evento promosso da altre realtà, da lui stesso individuato e ritenuto formativo per la sua crescita professionale e personale, purché in linea con l'attività della Banca. La Banca riconosce al lavoratore l'utilizzo di un giorno di permesso per formazione e contribuisce alla copertura delle spese.

Nel corso del 2020 hanno usufruito di questa opportunità 15 collaboratori in forte decremento rispetto all'anno precedente (80 collaboratori).

Politiche di sviluppo del benessere organizzativo

Il Gruppo Banca Etica ha sviluppato negli anni un insieme di azioni tese a rafforzare il welfare aziendale, alcune di queste previste dal CCNL nazionale (es. previdenza complementare, polizza sanitaria), altre definite attraverso accordi sindacali interni, altre ancora promosse su iniziativa diretta.

Di seguito riportiamo le principali attività promosse nel 2020:

1. Osservatorio benessere organizzativo:

avviato nel 2016, attraverso la somministrazione a tutto il personale del gruppo di una survey interna, ha l'obiettivo di monitorare annualmente la qualità percepita in ambito organizzativo, al fine di attivare possibili azioni di miglioramento sulle aree di criticità. L'indagine è stata condotta anche nel 2020 attraverso somministrazione di questionario on-line, tramite la piattaforma Survey-Monkey.

Hanno partecipato 283 lavoratori del Gruppo pari al 68,86% della popolazione totale (-2,08% rispetto alla precedente del 2019).

La media delle risposte risulta in miglioramento rispetto al 2019: raggiunge quota 3,57 su una scala da 1 a 5 (nel 2019 si attestava al 3,43).

In generale si confermano le aree di forza e di miglioramento già emerse negli anni precedenti, anche se su questi focus si registrano percezioni in miglioramento:

- Percezione di un grande impegno personale e di un'alta motivazione da parte dei lavoratori;
- Presenza di responsabili qualificati professionalmente e con buone capacità relazionali (fattori in ulteriore miglioramento);
- Gruppo bancario che ha creato un ambiente di lavoro che facilita la proattività, le relazioni interne e la valorizzazione del personale, che è attenta alla conciliazione tempi di vita e lavoro ma che deve migliorare la capacità di valutare i collaboratori, di definire percorsi di crescita professionale, di mettere a disposizione strumenti efficienti di lavoro, di riconoscere il giusto impegno dei lavoratori e che deve porre attenzione ad evitare discriminazioni di genere.

Su quest'ultimo punto è da registrare però un netto miglioramento sul percepito dell'item Uomini e donne hanno stessa opportunità di crescita che si posiziona al 3,5 con un incremento dello 0,5 rispetto al 2019

Al fine di attivare una presa in carico effettiva delle aree di miglioramento individuate, già nel corso del 2019 è stato attivato uno specifico Team di progetto a livello di gruppo, che ha coinvolto 14 dipendenti di Banca Etica Italia e Spagna, Etica Sgr, Fondazione Finanza Etica, supportato da un consulente esterno con il compito di:

- integrare lo strumento di analisi interna;
- costruire un piano di azione intorno alle aree di miglioramento individuate, sia valorizzando quanto già attivato in questi anni, sia sviluppando specifici progetti innovativi.

Nello specifico il Piano Aziendale per il Benessere Organizzativo si struttura in due macro linee di intervento che si sono attuate in parte nel 2020 e andranno a svilupparsi ulteriormente nel corso del 2021:

1. a) Azioni per una cultura del rispetto e della valorizzazione delle diversità nel Gruppo Banca Etica

Alla luce della presenza ormai confermata negli anni, di una percezione di comportamenti ed atteggiamenti "discriminatori di genere", si è avviato nel corso del 2020 una collaborazione strutturata con la Fondazione Libellula, realtà impegnata a promuovere la cultura della bellezza per prevenire e contrastare

ogni forma di violenza sulle donne e sulle discriminazioni di genere.

Il progetto prevede:

- la somministrazione di una specifica survey sul tema, somministrata a novembre 2020, unitamente all'annuale questionario interno;
- la definizione di un piano di intervento formativo pluriennale che coinvolgerà tutto il personale del gruppo, sul tema del linguaggio e degli stereotipi di genere;
- la definizione di azioni puntuali elaborate all'interno del Team Benessere Organizzativo alla luce delle risultanze della survey;

Anche il risultati della survey Libellula 2020 confermano quanto emerso dalle indagini interne in questi anni:

- L'esperienza diretta con il fenomeno della violenza riguarda una buona percentuale di uomini (22% dei rispondenti) e donne (44%) che potrebbero essere ancora in situazioni psicologiche o relazionali difficili;
- L'esperienza di molestie sul lavoro in Banca Etica, ad opera di colleghi e responsabili, ha un indice significativo soprattutto di donne, con casi anche nell'ultimo anno nonostante il lavoro a distanza;
- Emerge una non chiara capacità di riconoscere la gravità degli episodi, una mancanza di chiarezza rispetto a chi rivolgersi in caso di comportamenti molesti o dubbi;
- Nelle rappresentazioni dei due generi, si evidenziano alcune aree pervase da stereotipi, e una non sempre efficace capacità di valutazione di cosa sia violenza;
- Sui temi della discriminazione si rilevano stereotipi anche sui ruoli assegnati ai generi, sulla gestione della maternità, vista come un blocco di carriera, e sugli apprezzamenti sessisti tra uomo/donna;
- Le donne rilevano anche una penalizzazione legata alla pandemia in misura maggiore rispetto agli uomini.

1. b) Azioni per lo sviluppo delle Persone nel Gruppo Banca Etica

In tale ambito nel corso del 2020 si sono avviati i seguenti progetti che si definiranno nel corso del 2021:

- rivisitazione del sistema dei percorsi professionali dei lavoratori e lavoratrici;
- avvio della fase di elaborazione del progetto "Talenti" e "Innovazione dal basso";
- monitoraggio e sostegno della nuova modalità di lavoro Lavoro Agile introdotta nel corso del 2019 e che nel 2020 è stato fruito in modo totale ed ampio da tutti i lavoratori nel periodo di emergenza Covid-19. Il sostegno è stato attuato attraverso momenti di ascolto con questionari periodici,

pillole informative e formative dedicate. Nei primi mesi del 2021 è stato costituito uno specifico Team di progetto denominato "Banca Agile";

- la creazione di uno spazio dedicato nella intranet aziendale che valorizza le misure già esistenti, in linea con i valori dichiarati;
- Omogeneizzazione delle misure di welfare aziendale tra Italia e Spagna in particolar modo relativamente a polizza sanitaria e previdenza complementare (in corso di definizione nel corso 2021).

2. Sportello ascolto benessere

Sempre in un'ottica di attenzione al benessere organizzativo e di prevenzione del disagio psicologico, Banca Etica fornisce a partire dal 2018 un servizio di consulenza psicologica telefonica individuale in collaborazione con il servizio IF – INFORMAZIONE & FIDUCIA di CISES.

Il servizio supporta le organizzazioni nel tenere attivamente e costantemente sotto controllo il rischio stress lavoro-correlato e il disagio personale e organizzativo, allo scopo di promuovere la salute, aumentare il benessere e migliorare la qualità dell'ambiente e contesto lavorativo.

Viene messo a disposizione di tutti i lavoratori e lavoratrici un team di psicologi del lavoro raggiungibili tramite numero verde, web ed e-mail, che fornisce ascolto e supporto per poter comunicare le proprie esperienze in ambito lavorativo nonché extra lavorativo e familiare.

Il team di professionisti, coordinato e supervisionato da un comitato tecnico scientifico di alto profilo, accoglie le segnalazioni, i bisogni e le proposte utili per il benessere del singolo, per il miglioramento organizzativo e la riduzione del disagio, e li comunica all'azienda, in forma anonima e aggregata, attraverso report trimestrali, indicando le possibili azioni correttive e migliorative in condizioni di autonomia e terzietà.

Ciò permette di arrivare a conoscere anche situazioni organizzative e personali precedentemente ignorate e di intervenire testimoniando l'impegno collettivo e individuale, il costante monitoraggio ai sensi della normativa vigente, la tempestività delle azioni e l'attenzione continua alla persona.

3. Welfare aziendale

Nell'ambito della promozione e sviluppo di un sistema di Welfare improntato alla ricerca di soluzioni idonee alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nonché alla individuazione di strumenti di utilità con valenza anche sociale, Banca Etica, unitamente alle Organizzazioni sindacali aziendali ha ritenuto importante raccogliere le opportunità offerte dalla legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità per l'anno 2016) e la Legge n. 232/2016 (Legge

di Bilancio 2017) che hanno introdotto rilevanti modifiche normative con lo scopo di incentivare il diffondersi di specifiche politiche aziendali in materia di Welfare, in grado di rispondere alle necessità assistenziali e sociali del personale.

E' stato siglato un accordo sindacale che prevede l'erogazione del premio stesso o di parte di esso tramite misure di welfare.

Il campo dei possibili servizi da offrire è stato definito con un momento di ascolto interno, attraverso una survey erogata a tutti i dipendenti:

- Servizi dedicati ai figli;
- Servizi dedicati ai familiari anziani che abbiano compiuto i 75 anni di età o familiari non autosufficienti;
- Servizi dedicati al dipendente: Sport, Cultura, Benessere e Tempo libero;
- Mobilità.

Si è inoltre definita una collaborazione con la società esterna Jointly Srl, per la gestione amministrativa e l'offerta dei servizi in convenzione, scelta per la sua particolare attenzione alla valorizzazione delle imprese sociali

Nel terzo anno i collaboratori che hanno aderito a questa modalità di erogazione del premio aziendale ha raggiunto una soddisfacente adesione di circa il 19% dei lavoratori, in linea con l'anno precedente.

4. Lavoro agile, lavoro flessibile, part time

Nell'ottica di rafforzare gli strumenti di conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro è stato definito il regolamento interno e siglato successivamente uno specifico accordo sindacale del cosiddetto "Lavoro agile" (o "Smart Working"), nuova modalità lavorativa, che prevede, in un contesto di ritorno alla normalità, la possibilità per tutti i collaboratori e collaboratrici di poter lavorare al massimo 10 giorni al mese dalla propria residenza / domicilio. L'85% dei collaboratori ha aderito a questa opportunità.

Come sopra ricordato, nell'anno 2020, caratterizzato dall'emergenza Covid-19, il lavoro da casa è stato utilizzato in modalità diffusa ed in alcuni periodi e per alcune unità organizzative, totalizzante per tutti i giorni della settimana.

Questo ha permesso di mantenere il servizio alla clientela sempre attivo e di buona qualità, anche nella fase di lockdown, con l'introduzione di servizi di consulenza a distanza o su appuntamento.

In crescita inoltre la modalità di lavoro denominata "Lavoro flessibile" che permette ai lavoratori di essere inseriti in un'unità lavorative collocate in comune diverso dalla propria sede di lavoro (esempio lavoratore con sede di lavoro Roma assegnato collocato in unità organizzativa della Sede di Padova), e pertanto favorisce allo stesso tempo:

- la conciliazione tempi di vita / tempi di lavoro;
- il contenimento della mobilità territoriale;
- la possibilità di accedere a percorsi di crescita professionale diversificati.

Nel 2020 i colleghi in lavoro flessibile sono passati a 37 rispetto i 30 del 2019.

L'attenzione alle politiche di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro è dimostrata inoltre dalla stabilità del personale in part time. Nel corso del 2020 tutte le domande presentate dai lavoratori e lavoratrici sono state accolte; il dato presenta una leggera diminuzione percentuale, in linea con l'aumento dell'organico prevalentemente maschile (il part-time rimane una misura di conciliazione vita-lavoro utilizzata prevalentemente da lavoratrici donne): il 10,34% rispetto al 11,98% dell'anno precedente.

Italia e Spagna	2019			2020		
	donne	uomini	Totale	donne	uomini	Totale
Part-time	7	33	40	5	32	37
Full-time	183	111	294	199	122	321

5. Banca del tempo

Con Accordo sindacale del 30 novembre 2020 è stata costituita la cosiddetta "Banca del Tempo", una disponibilità annuale di ore di permessi retribuiti, a favore dei lavoratori e lavoratrici, alimentata dagli stessi attraverso la donazione di giornate di ferie non fruita e dalla Banca con ore di permesso, che, per far fronte a gravi e accertate situazioni personali e/o familiari, abbiano necessità di un'ulteriore dotazione di permessi in aggiunta alle spettanze già previste.

Valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici

GRI
404-3

1. La valutazione dei collaboratori e percorsi professionali

Dal 2016 Banca Etica si è dotata di un sistema di Valutazione delle prestazioni professionali denominato "Valutiamoci per Valorizzarci" che coinvolge il 100% dei dipendenti della Banca. L'obiettivo è quello di dotarsi di un processo di valutazione orientato a valorizzare i lavoratori di Banca Etica, che li accompagni nella loro crescita professionale in un'ottica di miglioramento continuo e di contestuale rafforzamento e sviluppo della Banca.

Dal 2017 inoltre la Banca si è dotata di un processo di valutazione dei Percorsi professionali che insieme al sistema di valutazione delle prestazioni, declina con modalità strutturate quanto previsto dal nostro Codice Etico: *"(omissis) Ogni collaboratore ha uguale diritto a una crescita professionale basata sulla valorizzazione delle competenze professionali, delle capacità professionali e dell'apporto conferito e a una formazione professionale adeguata. Per questo Banca Etica: definisce un sistema di pianificazione della formazione e cura in modo armonico e integrato la formazione professionale e culturale, al fine di rafforzare le competenze e le motivazioni dei propri collaboratori; sviluppa un sistema di valutazione delle prestazioni professionali per l'individuazione di percorsi di crescita all'interno dell'organizzazione... (omissis)"*

Nel corso del 2020, terminato il periodo sperimentale di tre anni, è iniziato il percorso di revisione dell'Accordo dei Percorsi Professionali, per rendere lo strumento adeguato alla struttura organizzativa in evoluzione.

Tale previsione sindacale aziendale, unitamente al correlato Accordo degli Inquadramenti minimi, nel periodo di applicazione, ha interessato il 42% dei collaboratori e collaboratrici della Banca, che hanno visto, nel corso di questi anni un avanzamento retributivo a fronte di una valutazione positiva del proprio percorso professionale

2. Riconoscimenti economici di merito

Nel corso del 2020 sono stati riconosciuti complessivamente 108 riconoscimenti economici (rispetto ai 136 dell'anno precedente) di cui:

- riconoscimenti economici per merito sulla base delle proposte e delle valutazioni dei Responsabili diretti e vagliate dai Responsabili di Dipartimento e dalla Direzione: 50
- riconoscimenti economici in applicazione delle previsioni da CCNL, che stabilisce l'inquadramento minimo dei Responsabili di Filiale in base al numero di addetti assegnati all'unità organizzativa: n. 2 passaggi di livello contrattuale
- 33 riconoscimenti economici per merito a seguito del consolidamento dei percorsi professionali così come previsto dall'Accordo sui Percorsi Professionali siglato lo scorso 28 giugno 2016.

- 22 riconoscimenti per merito a seguito dell'Accordo sugli Inquadramenti Minimi e delle successive verifiche, (da agosto 2019 a settembre 2020): (verificare in movimentazione per posti settembre)
- n. 13 passaggi di livello contrattuale
- n. 3 riconoscimenti di Compensazione Temporanea
- n. 3 riconoscimenti di Indennità di Ruolo
- n. 3 riconoscimenti di Ruolo Chiave
- 1 contributo per percorsi di alta formazione

3. Progetto "Riconoscimenti di merito per i dipendenti del Gruppo Banca Etica"

Il Progetto, sviluppato congiuntamente con Etica sgr, con il supporto di S.E.C. Scuola di Economia Civile, riprende alcuni obiettivi indicati nel Piano Strategico 2018-2020 e raccoglie alcune sollecitazioni della survey sul benessere organizzativo.

Si prefigge di studiare possibili soluzioni di retribuzione premiale che possano essere coerenti con i valori e la cultura organizzativa del Gruppo Banca Etica, che vuole rafforzare il suo approccio cooperativo.

Il progetto si è articolato in più fasi:

1) fase di ricerca su:

- 1a) le prassi in essere nel sistema bancario italiano, in alcune aziende di altri settori merceologici e in alcune banche della GABV;
- 1b) la bibliografia italiana e straniera;

2) fase di ascolto dei lavoratori attraverso

- 2a) focus group con gruppi omogenei di dipendenti;
- 2b) interviste individuali;

3) elaborazione di una proposta organica di riconoscimenti di merito

Le attività del progetto si concluderanno nel corso del 2021 anche dopo una fase di negoziazione sindacale e si attiveranno nel corso del 2022, congiuntamente con il nuovo Piano Strategico 2021-2024

4. Progetto "Cultura organizzativa con approccio cooperativo"

Il progetto che avrà uno sviluppo pluriennale, riprendendo alcuni obiettivi del Piano Strategico delle Risorse Umane 2018 - 2020, ha l'obiettivo di valorizzare ed attivare sempre più l'intelligenza collettiva della nostra organizzazione, rafforzare in prospettiva cooperativa la cultura organizzativa della Banca ed i comportamenti agiti dai singoli lavoratori a tutti i livelli.

Nel corso del 2020 il lavoro è stato focalizzato sul Comitato di Direzione avvalendosi di un supporto di una società di consulenza esterna si sono avviate attività di coaching individuali che hanno coinvolto tutti gli 8 componenti

dell'organismo direzionale, di team coaching e di formazione. Contemporaneamente si sono attivati alcuni percorsi di team coaching all'interno di alcuni Dipartimenti. Il progetto continuerà anche nel 2021, all'interno della cornice definita dal Piano Strategico 2021-2024.

5. Team di progetto

Dal 2016 si è stata avviata una nuova modalità di lavoro denominata "Team di progetto", con l'obiettivo di affrontare problematiche complesse e trasversali con una modalità di lavoro orizzontale, coinvolgendo professionalità di diversi ruoli ed afferenti a più unità organizzative.

Nel 2020 è stato attivo 1 team di progetto di gruppo dove sono stati coinvolti 14 lavoratori e lavoratrici.

Relazioni industriali e attività sindacale

Banca Etica regola i rapporti di lavoro sulla base del CCNL del settore del credito e della contrattazione Aziendale.

1. Premio aziendale

Con accordo sindacale del 10 febbraio 2017 è stata definito il sistema di calcolo del Premio aziendale.

Il sistema di calcolo ha individuato indicatori di performance in linea con le specificità della mission aziendale e misurati al netto dei rischi e coerenti con le misure utilizzate ai fini gestionali dalla funzione di risk management, così come previsto dalla normativa vigente.

L'ammontare del Premio pertanto viene determinato annualmente applicando, alle fasce di retribuzione, indicatori, su orizzonti temporali pluriennali, rappresentativi del valore aggiunto prodotto dall'attività di Banca Popolare Etica, in termini di redditività, capitalizzazione ed efficienza, ma anche in termini di:

- impatto sociale;
- partecipazione;
- impatto ambientale.

Inoltre il Cda della Capogruppo, in occasione del ventennale della Banca, ha deliberato di riconoscere nell'anno 2021, a valere sul bilancio 2020, in ugual misura per tutti i collaboratori Italia, Spagna e Banchieri Ambulanti, n. 5 azioni della Banca (il riconoscimento è subordinato all'approvazione dell'Assemblea dei soci del 2021). L'obiettivo è di premiare l'organizzazione nel suo insieme per la crescita e lo sviluppo del progetto in questi anni rafforzando così il legame identitario con la Banca stessa.

2. Accordi sottoscritti nel corso del 2020:

- Nuovo Accordo per la costituzione delle Rappresentanze dei Lavoratori per la Sicurezza - 1 aprile;

- Accordo Premio aziendale e Accordo per l'erogazione del premio aziendale in servizi di welfare - 30 aprile;
- Nuovo Accordo sulle condizioni dei prodotti e servizi riservate ai lavoratori del gruppo - 17 luglio;
- Nuovo Accordo sul Lavoro Agile - 17 luglio;
- Accordo per l'accesso alla formazione finanziata individuale - Avviso FBA 01/2020 - 7 settembre;
- Accordo per la costituzione della Banca del tempo - 30 novembre;
- Accordo per l'aumento del buono pasto giornaliero a Euro 7.00 - 30 novembre;
- Accordo per l'avvio del percorso di revisione degli Accordi sugli Inquadramenti Minimi e sui Percorsi Professionali - 30 novembre;
- Accordo di revisione del Lavoro Flessibile - 30 novembre.

Personale iscritto al sindacato

	2019	2020
Tot. iscritti	173	184
Tot. dip	313	332
%	55,27%	55,42%

Il dato relativo iscritti al sindacato evidenzia una percentuale pressoché stabile degli iscritti (55,42% nel 2020 rispetto al 55,27% dell'anno precedente).

Salute e sicurezza

La Banca cura la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale; impegnandosi inoltre a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.

Banca Etica ha adottato un sistema di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro individuando nella propria struttura organizzativa responsabilità, procedure e processi specifici per l'Italia e per la Spagna. In particolare nel 2020 è stato nominato un Medico Competente Coordinatore dei Medici Competenti situati nei territori dove sono presenti filiali o uffici della Banca. Inoltre nel 2020 sono stati nominati i nuovi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletti secondo votazione dai lavoratori e formati attraverso corsi specifici.

Di fondamentale importanza per la gestione della Salute e Sicurezza è inoltre la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il quale annualmente provvede a verificare il raggiungimento dei risultati previsti e formalizzati all'interno del DVR sulla base dei risultati derivanti da specifiche valutazioni (ad esempio sopralluoghi nelle filiali, contatti con i responsabili di filiale, monitoraggi ambientali, valutazione rischio rapina).

GRI
403-1

GRI
403-2

GRI
403-3

GRI
403-4

GRI
403-6

GRI
403-7

Annualmente viene aggiornato il piano delle attività da realizzare: i locali dove effettuare i sopralluoghi, piano formativo obbligatorio, verifica periodica o monitoraggio sul benessere organizzativo.

La cura alla prevenzione dei rischi e miglioramento della gestione della sicurezza e della salute sul lavoro avvengono attraverso la formazione e l'informazione ai dipendenti, le riunioni svolte periodicamente con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e la riunione periodica ex art. 35 D.Lgs. 81/08. L'accesso alle informazioni è gestito tramite l'intranet aziendale.

Il 2020 si è caratterizzato con un intenso impegno di tutta la struttura a mettere in atto adeguate misure preventive alla diffusione del Covid-19.

Fin da subito la struttura è stata in grado di garantire il servizio alla clientela nella massima sicurezza per i dipendenti e per i clienti, attivando le seguenti misure:

- smartworking fruibile da tutti i dipendenti della sede e della rete;
- gestione degli appuntamenti online;
- blocco delle trasferte e gestione delle riunioni e della formazione tramite collegamento a distanza;
- individuazione di un limite massimo di lavoratori in presenza presso la sede;
- organizzazione di presenza a squadre alternate nelle filiali.

Particolare attenzione è stata posta anche ai presidi igienici per contrastare la diffusione del virus Covid-19:

- distribuzione delle mascherine chirurgiche (mascherine lavabili certificate dall'Istituto Superiore della Sanità);
- indicazioni a uso obbligatorio della mascherina chirurgica, a mantenere la distanza di sicurezza, ad arieggiare i locali giornalmente ove possibile;
- misurazione temperatura per lavoratori e clienti e autocertificazione;
- distribuzione di gel e spray disinfettante;
- divisorii in plexiglass;
- indicazioni per la gestione delle situazioni di casi sintomatici;
- pulizie e disinfezione con prodotti specifici per la sanificazione quotidiana dei locali;
- pulizia straordinarie di sanificazione nella sede ad inizio della pandemia, ma anche in altre 9 nove filiali, nel corso dell'anno, dove si è registrata la presenza di dipendenti o clienti risultati positivi al Covid.

L'emergenza pandemica ha richiesto un forte e repentino cambiamento delle modalità di lavoro di tutti i dipendenti, sia nelle relazioni interne che esterne, che è stato accompagnato da una informazione continua tramite l'intranet aziendale sui comportamenti igienici più adeguati e sulle normative nazionali in vigore, l'utilizzo di strumenti informatici efficaci, incontri informativi tramite videoconferenza con tutta la struttura e sessioni di formazione sul Lavoro Agile.

È stato costituito il Comitato di Emergenza per la gestione Covid con i referenti delle Organizzazioni Sindacali e RLS per la condivisione e confronto sulle misure da applicare.

Le misure di prevenzione sono state raccolte in un protocollo per l'emergenza Covid-19 e costantemente condivise anche con Medico Competente Coordinatore e RSPP.

In tutto il periodo ci sono stati nove dipendenti risultati positivi al Covid-19, e solo per due casi sono stati segnalati contatti stretti con pochi colleghi risultati poi negativi.

Sul fronte rischio rapina si mantengono aggiornate le azioni di prevenzione con la sottoscrizione di protocolli d'intesa con Prefetture locali e sistemi di videosorveglianza, l'installazione di ATM evoluti e casse automatiche che riducono fortemente la presenza di contante nelle filiali e l'effettuazione di corsi specifici di formazione antirapina.

Infortunati

Con riferimento agli infortuni sul lavoro il settore bancario, nel suo insieme, mostra indici di rischio contenuti rispetto agli altri settori industriali, come risulta dalle indagini dell'Istituto Nazionale di Statistica. La più frequente tipologia di infortuni è rappresentata dall'infortunio in "itinerare" che si verifica fuori dall'ambito e dall'orario di lavoro.

Nel corso del 2020 non ci contano infortuni e il tasso di infortuni risulta perciò pari a 0.

GRI
403-9

Numero di infortuni¹¹³	2019	2020
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Numero di infortuni gravi sul lavoro (esclusi i decessi)	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
TASSO		
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0%	0%
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (esclusi i decessi)	0%	0%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0%	0%
Ore lavorate	438.874,54	488.226,34

¹¹³ La metodologia utilizzata per la raccolta e la rendicontazione dei dati sugli infortuni 2020 è conforme ai GRI Standards aggiornato 403-9 (2018).

Definizione delle tipologie di infortuni: per decesso si intende decesso sul luogo di lavoro, infortuni gravi include infortunio dal quale il lavoratore non può o non è previsto che si riprenda completamente allo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi; infortuni registrabili include infortuni sul lavoro o malattia che si traduce in una delle seguenti condizioni: morte, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento a un altro lavoro, cure mediche oltre il primo soccorso o perdita di coscienza; o lesioni significative o problemi di salute diagnosticati da un medico o altro professionista sanitario autorizzato, anche se non provocano decesso, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento di lavoro, cure mediche oltre al primo soccorso o perdita di coscienza. Include gli infortuni derivanti da infortuni in itinere solo quando il trasporto è stato organizzato dal Gruppo Banca Etica. Il tasso è calcolato come segue: (n° decessi sul luogo di lavoro o n° infortuni gravi o n° infortuni registrati/n° totale ore lavorate nel medesimo periodo)*200.000.

Assenteismo¹¹⁴

I dati relativi all'assenteismo sono in lieve decrescita rispetto a quelli del 2019, evidenziando una diminuzione delle ore di assenza dal lavoro per attività sindacale e per gravidanza e congedi.

Assenteismo (in ore)	2019			2020		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Malattia, infortuni e visite mediche	4.935,88	6.733,83	11.669,71	4.545,22	6.229,05	10.774,27
Permessi per motivi vari	3.291,93	1.949,98	5.241,91	3.668,97	4.260,23	7.929,20
Gravidanza e congedo	341,10	9.698,20	10.039,30	295	8.195,75	8.490,75
Permessi sindacali	59,22	44,15	103,37	23,00	0,00	23,00
Motivi familiari e personali	772,47	379,00	1.151,47	712,23	672,23	1.384,46
Totale ore di assenza	9.400,60	18.805,16	28.205,76	9.244,42	19.357,26	28.601,68
Ore lavorabili	272.501	198.361	470.862	308.892	213.688	522.579
Tasso di assenteismo (AR)	3,45%	9,48%	5,99%	2,99%	9,06%	5,47%

Le attività programmate per il 2021

Il 2021 sarà caratterizzato dalla rivisitazione dei principali processi core della gestione e dello sviluppo delle risorse umane attraverso uno specifico progetto di assessment dedicato.

Inoltre, in continuità con i percorsi già avviati nel 2020, verranno sviluppati importanti progettualità che avranno una dimensione di gruppo al fine di omogeneizzare sempre più la policy delle Risorse Umane e le prassi conseguenti nelle diverse realtà del gruppo.

In particolare:

- Progetto Riconoscimenti di Merito, con l'obiettivo di ripensare agli strumenti premianti in ottica di valorizzazione del merito individuale, di team, di gruppo, rafforzamento dello spirito cooperativo;
- Progetto Percorsi Professionali e Progetto Talenti, volto ad individuare i processi adeguati per sostenere i percorsi e la motivazione dei singoli talenti e del talento diffuso;
- Progetto Cultura Cooperativa, con l'obiettivo di rafforzare le prassi, i comportamenti e le modalità di lavoro di stile cooperativo all'interno delle realtà del gruppo;
- Piano Benessere organizzativo con lo sviluppo delle azioni individuate (vedi quanto descritto nel paragrafo dedicato).

Fornitori

La politica di selezione e gestione

GRI
102-9

Banca Etica continua nel consolidamento dei processi per selezionare ed individuare fornitori potenziali che possano fornire prodotti e servizi in grado di sostenere l'impegno verso la qualità e la soddisfazione dei nostri soci e dei nostri clienti.

I criteri e le modalità d'interazione adottati con i Fornitori hanno il fine di garantire adeguati livelli di qualità e di affidabilità dei servizi, nel rispetto della corretta gestione delle tematiche sociali ed ambientali.

I modelli comportamentali su temi quali diritti umani, salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono alla base della scelta e della valutazione dei fornitori. Gli stessi sono stati inseriti all'interno dei nuovi standard contrattuali, creati appositamente nel 2020, per caratterizzare e ribadire la specificità della Banca rispetto alla condotta dei nostri fornitori.

L'incremento delle sinergie tra l'Ufficio Esternalizzazioni e Fornitori e l'Ufficio Modelli di Impatto e VSA ha generato nel 2020 proficui strumenti operativi a supporto delle gare e dei processi di acquisto rilevanti, garantendo una condivisione a largo spettro delle problematiche emerse durante i percorsi di scelta della fornitura.

¹¹⁴Dati riferiti ai dipendenti Italia.

La politica di selezione dei fornitori recepisce le linee guida presenti nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto dall'Organismo di Vigilanza, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs 231/2001.

Nel 2020 il 64% (141) dei fornitori con fatturato maggiore di € 5.000 ha sottoscritto l'autodichiarazione relativa ai requisiti etici previsti dalla Banca.

Tale sottoscrizione di conformità da parte dei fornitori, integrata dalla possibilità di esprimere buone prassi in termini di responsabilità sociale, è attualmente un processo fondamentale per la qualifica dei nostri interlocutori.

Forniture > 5000 €	GRI	
	2019	2020
fatturato	€ 14.444.451	€ 13.957.075
numero fornitori	241	221
autodichiarazioni ricevute	144	141
autodichiarazioni ricevute %	60%	64%

La Policy di Banca Etica prevede inoltre che venga effettuata un'analisi più approfondita per valutare nel dettaglio i profili sociali ed ambientali di alcuni dei fornitori più rilevanti e strategici; tale analisi viene effettuata tramite un modello sviluppato internamente che si sostanzia in una valutazione ESG (Environmental, Social & Governance), basata su 75 indicatori raggruppati in 3 principali aree di analisi: l'ambiente, il sociale e la governance. Nel corso del 2020 sono stati valutati tramite ESG (analisi socio-ambientale) 29 fornitori/o potenziali fornitori (13 nel 2019).

La catena di fornitura di Banca Etica è caratterizzata da diverse categorie merceologiche e da una suddivisione geografica dei fornitori sulla base dei servizi offerti, in virtù anche della capillarità caratterizzante l'operatività aziendale su tutto il territorio nazionale.

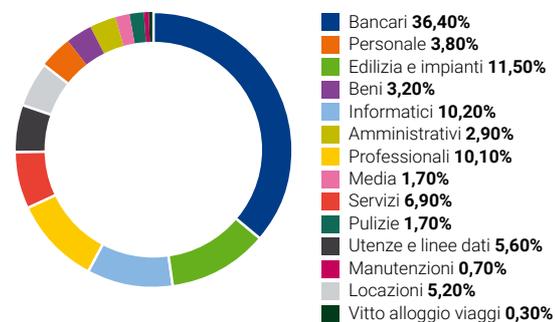
Le priorità che caratterizzano le strategie di sourcing tendono a:

- stabilire relazioni con fornitori che offrono le migliori capacità in termini di impatto ESG, innovazione, costi, servizio, qualità;

- concentrare gli acquisti ad un limitato numero di Fornitori eccellenti.

A fine 2020 i fornitori di Banca Etica con fatturato annuale superiore ai 5.000 € sono 221, per un totale di 13.957.075 di euro di importo fatturato e la seguente suddivisione per tipologia di servizi¹⁵:

Tipologia fornitori



L'adozione di prassi che qualificano le offerte rispetto al benchmark di mercato ha innescato un notevole abbassamento del pricing dei contratti in essere

Nei primi mesi del 2020 la Banca ha affrontato il tema della mitigazione del rischio fornitura emerso a causa del lockdown da Pandemia Covid-19.

Le misure adottate per verificare la resilienza della propria rete di approvvigionamento hanno riguardato, già nel mese di febbraio, la verifica dell'aggiornamento di tutti i piani di continuità operativa dei fornitori chiave ed il controllo dei livelli di servizio atti a garantire i servizi essenziali anche in ottemperanza alle richieste della Vigilanza.

Determinante, dato il congestionamento di alcune forniture legate ai DPI, il ricorso alla Rete dei Soci e ad alcuni Clienti per garantire un approvvigionamento tempestivo ed in linea con gli obiettivi di responsabilità sociale della Banca.

¹⁵ Nel 2020 i fornitori di Banca Etica sono stati complessivamente 719, per un importo fatturato complessivo pari a € 14.517.037.

Collettività



Le conseguenze finanziarie ed economiche di Covid-19 hanno stravolto la programmazione prevista per il 2020, sfidando la Banca a riorganizzare le proprie risorse e priorità a servizio della collettività.

Nel corso dell'anno sono state puntualmente analizzate le misure istituzionali che hanno regolato le moratorie; la ridefinizione del Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale; la disciplina per l'anticipo delle misure di cassa integrazione per i lavoratori; la nuova disciplina del fondo di sospensione mutui per l'acquisto della prima casa (c.d. "Fondo Gasparrini").

Banca Etica, tuttavia, non si è limitata ad applicare le misure legislative, ma ha approntato proprie iniziative, culturali e commerciali, utili a rafforzare le relazioni con la collettività in un momento particolarmente complesso.

Per quanto riguarda le iniziative Culturali, nel mese di gennaio, la Banca ha contribuito alla realizzazione della prima edizione della *Festa della Filosofia*, iniziativa organizzata presso la Triennale di Milano per avvicinare le persone ai temi filosofici in modo innovativo e più accessibile.

La Banca, in particolare, ha partecipato all'evento di apertura, nel quale è stata messa a confronto l'opinione di osservatori, imprenditori, operatori della finanza etica su come ripensare l'economia.

Dopo l'esplosione dell'emergenza pandemica, le iniziative culturali dal vivo sono state ovviamente sospese. Questo ha reso necessario il ripensamento di attività già programmate, lasciando però anche spazio alla sperimentazione di nuove progettualità.

Anche il 2020 ha dunque visto la realizzazione di numerose e interessanti attività:

- **"Attiviamo Energie Positive" (AEP):** iniziativa nata da un'idea della piattaforma di reward crowdfunding nostra partner "Produzioni dal Basso" e realizzata in collaborazione con Banca Etica, Etica SGR e il partner assicurativo Gruppo Assimoco. Dal confronto sull'opportunità di offrire un segnale di vicinanza a soci e clienti è nata una serie di webinar pubblici e gratuiti dedicati ai temi della finanza, dell'imprenditorialità sociale e culturale, del marketing, della comunicazione, dei temi dell'ambiente e dei diritti sociali, attraverso i quali una serie di affermati professionisti hanno messo a disposizione dei partecipanti un momento di condivisione delle incertezze del periodo; di informazione sulle misure di supporto disponibili livello istituzionale e una formazione su idee e strategie per ripensare le proprie attività per contribuire alla necessaria ricostruzione dell'economia dopo Covid-19.

I webinar sono stati resi accessibili a chiunque fosse interessato e la programmazione ha mostrato un particolare interesse da parte di operatori del terzo settore; liberi professionisti; operatori dell'imprenditoria culturale e creativa; risparmiatori e consumatori responsabili.

La Banca ha collaborato alla definizione del piano editoriale e alla moderazione di alcuni webinar, oltre ad aver proposto e realizzato specifici appuntamenti sulle prime misure governative approntate dopo la diffusione della pandemia; sulla microfinanza (a cura di PerMicro); sul 5x1000 come strumento di funding per il terzo settore; sulla Marcia Perugia-Assisi (a cura di Fondazione Finanza Etica); sull'educazione finanziaria (a cura di Etica SGR); sulle opportunità offerte dal nuovo Superbonus per l'efficienza energetica e l'adeguamento antisismico degli edifici.

A dicembre 2020, AEP ha raggiunto 11.905 contatti di partecipanti ai webinar (8.500 iscritti alla newsletter), realizzati grazie all'apporto di 184 relatori, i cui interventi registrati hanno ricevuto 30.198 download.

- **"Economy of Francesco"**, iniziativa voluta da Papa Francesco per coinvolgere giovani economisti, imprenditori e changemakers nel ripensamento dell'economia. L'iniziativa, inizialmente prevista dal vivo, è stata riprogrammata in un percorso on-line che si è sviluppato tra aprile e ottobre, nel quale i giovani sono stati coinvolti in Villaggi Tematici con relativi gruppi di lavoro accompagnati da figure "senior". Il Gruppo ha sostenuto le attività del Villaggio Finanza e Umanità, supportando alcuni sottogruppi (conseguenze economiche della finanza ed educazione finanziari); offrendo due webinar formativi ai partecipanti al Villaggio (su temi di strumenti di finanza etica; investimenti responsabili; azionariato attivo e critico) e sostenendo la realizzazione dell'evento on-line conclusivo tenutosi nel mese di novembre. I contenuti emersi sono stati rilanciati anche grazie a un webinar organizzato nell'ambito del percorso "AEP".
- **Progetto Policoro:** nel mese di luglio il Gruppo Banca Etica ha partecipato al percorso di formazione on-line per gli animatori di comunità del Progetto Policoro, giovani impegnati in iniziative di inclusione socio-lavorativa nelle Diocesi interessate al Progetto. Il Gruppo ha realizzato una serie di webinar formativi sui temi di: strumenti di finanza etica per l'inclusione sociale; finanza etica e valutazione d'impatto; educazione critica alla finanza; investimenti sostenibili; microcredito (iniziativa realizzata dal socio PerMicro).
- **Padova Capitale Europea del Volontariato 2020:** Banca Etica ha svolto il ruolo di coordinamento del tavolo "Economia e Sviluppo Sostenibile". Al tavolo hanno partecipato vari enti, tra cui associazioni impegnate sui temi della legalità e dell'animazione sociale; rappresentanze del mondo delle imprese; enti di promozione della responsabilità sociale; consulenti.

Sono stati realizzati momenti di scambio e formazione (anche grazie al contributo dell'Università degli Studi di Padova) sui temi dell'inclusione sociale, dello sviluppo sostenibile e del coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza. E' stato indetto un bando denominato "Segnali di Futuro", dedicato a giovani (età 18-28 anni) interessati a documentare buone prassi di sviluppo sostenibile sul territorio.

La promozione del territorio e il contributo alle comunità locali avvengono anche grazie a elargizioni a sostegno di diverse manifestazioni o eventi. Nel 2020 tra le erogazioni più significative segnaliamo quelle a Caritas Africa, CSV per la città di Padova come capitale del volontariato, Economy of San Francesco, Master in Fundraising dell'Università di Bologna.

Supporto a Università e studenti

Anche nel corso del 2020, la Banca ha collaborato alla realizzazione di percorsi formativi e approfondimenti sui temi della finanza etica e sociale (principi della finanza etica, strumenti, esempi di realtà finanziate, valutazioni sulle prospettive della finanza), attraverso docenze presso:

- Corsi di Laurea: Corso Gestione dei Servizi Sociali / Università LUMSA Roma;
- Master: Master MARIS - Rendicontazione, Innovazione, sostenibilità/ Università Roma Tor Vergata;
- Seminari: Social Impact Banking (Università di Bologna); Economia Circolare (Università di Ferrara).

Banca Etica e Fondazione Finanza Etica sono stati coinvolti in dialoghi di approfondimento per la possibile attivazione di corsi di laurea su temi inerenti l'economia sociale e la finanza responsabile presso le Università di Padova e di Bergamo

Nel 2020 sono stati supportati 6 studenti impegnati in lavori di ricerca o tesi.

Sistema finanziario



Le reti di finanza etica

Nel corso del 2020 si è proceduto a consolidare quanto sviluppato nel corso degli anni precedenti.

E' continuata a più livelli l'interlocuzione con Gabv e si è rafforzata la presenza del nostro Istituto in Febea attraverso l'elezione, come membro del board, del nostro vice Presidente Andrea Baranes.

Sono state sviluppate le relazioni con i principali investitori sociali europei e con le reti di microfinanza presenti nel continente africano.

In particolare si sono avviati i rapporti con Cordaid, braccio operativo della Caritas Olandese, si sono ulteriormente rafforzate le relazioni con Sidi ed Alterfin, attraverso l'aumento delle linee di credito concesse ma anche attraverso la firma di accordi specifici, ed è stata riattivata la relazione con Oikocredit che aveva vissuto una pausa dovuta, principalmente, alla riorganizzazione di questa nostra relazionale, in conseguenza della crisi profonda attraversata tra il 2018 ed il 2019.

In un'ottica di sviluppo delle attività di credito in Africa Subsahariana, abbiamo consolidato la relazione con Caritas Africa, con la rete MAIN e con Microfinanza rating. Sono stati erogati i primi finanziamenti ad istituzioni aderenti alla rete di Caritas Africa, in Senegal, Burkina Faso ed Uganda, in collaborazione con Cresud con riguardo al Senegal.

Lo stesso si è fatto per quanto riguarda le attività che si svilupperanno nel 2021 in Area Balcanica, con Emn e Mfc, le due reti più rappresentative a livello europeo, di cui la Banca è socia, e con le quali si è avviata una collaborazione specifica.

Abbiamo posto particolare attenzione nel seguire le relazioni con Acad Finance e Reef, due realtà che, nei Territori Palestinesi, stanno avviando un processo di fusione per meglio rispondere alle esigenze della popolazione palestinese che vive nelle aree rurali più svantaggiate e a Gaza. Si ipotizza, in collaborazione con Oxfam e Cospe un'apposita attività progettuale a sostegno di questo non facile percorso che dovrebbe portare queste due realtà ad essere la seconda istituzione di microfinanza palestinese.

Cresud

Il 2020 ha visto la ripresa delle attività creditizie di Cresud a seguito dell'ingresso nel Gruppo Banca Etica.

L'esperienza maturata in oltre venti anni di attività di questo soggetto finanziario dedicato alla microfinanza e alle cooperative di produttori legati alle realtà del Commercio Equo e Solidale, ha potuto svilupparsi pienamente grazie al fondo di dotazione messo a disposizione da parte della Banca. Nel corso dell'anno sono stati erogati crediti a realtà ben conosciute e sperimentate nel corso di questi due decenni. Il focus geografico è stata l'America Latina ma è stato erogato un finanziamento importante nelle isole del Pacifico del sud e si è avviato il percorso di sostegno alle realtà creditizie collegate a Caritas Africa, erogando il primo finanziamento a Caurie, in Senegal. I dettagli dei crediti erogati sono esposti, unitamente a

diversi "post" nell'apposita sezione del sito dedicata a Cresud e nel blog di Banca Etica.

Al 31 dicembre 2020, il portafoglio erogato ammonta a 8 mln di euro mentre il totale dei crediti erogati dal Gruppo in questo ambito è di oltre 25 mln, all'interno del comparto "cooperazione internazionale" che rappresenta, circa il 15% dei crediti attualmente erogati da Banca Etica.

Ambiente



Banca Etica adotta diverse tipologie di soluzioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie strutture.

I principali interventi per ridurre l'impatto ambientale diretto riguardano:

1. gli edifici della sede centrale di Padova, che adottano i più rigorosi criteri dell'architettura bioecologica;
2. le specifiche soluzioni adottate per le filiali;
3. la mobilità sostenibile;
4. il *green procurement* (acquisti verdi);
5. Il progetto "Ecologia della Comunicazione" ed altri strumenti.

Le scelte per la riduzione dell'impatto diretto

Gli edifici che compongono la **sede centrale** di Padova sono caratterizzati dai criteri dell'architettura bioecologica, che ne fanno un edificio "intelligente" sotto il profilo dei consumi energetici e delle emissioni nocive; nel 2007 i primi tre stabili della sede centrale sono certificati "Casa Clima Plus", classe B (al di sotto di 50 kWh/mq anno).

I principali strumenti adottati per la sede centrale sono:

- contenimento del consumo energetico;
- utilizzo quasi-esclusivo di materiali edili con certificati ecologici;
- riciclo acque piovane, usate per l'irrigazione e per l'alimentazione dei servizi igienici;
- utilizzo di pannelli fotovoltaici con copertura del 5% del fabbisogno elettrico (il restante viene fornito da energia certificata come rinnovabile);
- uso di isolante termico tipo "fibrolegno", da silvicoltura sostenibile, destinabile a riciclaggio e compostaggio;
- uso di vetrate ad alte prestazioni termiche ed acustiche;

- edifici in legno, di provenienza certificata FSC, con pareti isolate internamente ed esternamente e/o ventilate per il risparmio energetico;
- pavimentazione in legno certificato FSC;
- installazione di Centrali di Trattamento Aria con recupero entalpico e con sistemi di filtraggio dell'aria esterna;
- utilizzo diffuso di sistemi di pompaggio controllati con inverter;
- realizzazione di spazi verdi ed aperti per dipendenti e pubblico;
- installazione di tetti verdi o ventilati per il comfort interno e per il risparmio energetico;
- produzione di energia termica con caldaia a pellet (standard Casa Clima Plus) e con pompa di calore.

Anche nelle **filiali** vengono effettuati numerosi interventi per diminuire l'impatto ambientale: alcune azioni, come l'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, sono adottate in maniera sistematica ed altre, come l'ottimizzazione degli impianti di climatizzazione, sono utilizzate in caso di ristrutturazione o apertura di nuove filiali.

Fra le principali soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale nelle filiali ci sono:

- riduzione dei consumi di energia tramite l'utilizzo di vetrate ad alte prestazioni termiche, di caldaie ad alto rendimento a condensazione e sistemi di climatizzazione in pompa di calore, di lampade a basso consumo o led per gli interni, di cartellonistica esterna non illuminata;
- utilizzo di materiali ecocompatibili per i prodotti di pulizie, privi di sostanze nocive;
- utilizzo di toner certificati;
- utilizzo di materiali che non presuppongano lavorazioni inquinanti, come i profili in ferro non cromati;
- utilizzo di materiali riciclabili o provenienti da riciclo, come, ad esempio, le sedie certificate in plastica riciclata e completamente smontabili in caso di macero;
- pavimentazione realizzata con legno certificato FSC (presente in alcune filiali);
- raccolta differenziata dei rifiuti;
- fornitura di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile per la quasi interezza delle filiali;
- implementazione progressiva di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici tramite multimetri tele-leggibili.

Banca Etica cerca di ridurre il proprio impatto ambientale anche tramite scelte di **mobilità sostenibile**, come

- parco macchine aziendale costituito da 6 auto, di cui 3 ibride, una a GPL e 2 a gasolio;

- biciclette per l'uso cittadino;
- incentivo all'uso dei treni e dei mezzi pubblici in caso di trasferte;
- scelta della collocazione delle filiali presso la stazione dei treni, per quanto possibile;
- incentivo ai dipendenti per l'uso dei mezzi pubblici per recarsi al posto di lavoro, tramite la copertura del costo di una mensilità per l'abbonamento.

La Banca cerca poi di ridurre il proprio impatto ambientale anche tramite gli "acquisti verdi", ad esempio:

- utilizzo di carta ecologica Steinbeis (carta riciclata e certificata con i marchi Greenpeace, Der BlaueEngel, Nordic Environmental Label e Tuv Sud);
- per gli ordini di cancelleria vengono messi a magazzino, laddove la Società fornitrice offra l'alternativa, i soli prodotti a basso impatto ambientale, purché garantiscano anche un criterio di economicità.

GRI
301-1

Consumi annui	2019	2020
Carta uso interno (Kg)	11.711	7.329
Riciclata	100%	100%
Toner	282	186

È ormai consolidato nel tempo il progetto "Ecologia della comunicazione", per ridurre l'impatto ambientale degli strumenti utilizzati e rafforzare i principi di trasparenza e sobrietà che da sempre contraddistinguono lo stile di comunicazione della Banca. Esso prevede:

1. utilizzo di carta riciclata Oikos, certificata FSC;
2. utilizzo di inchiostri con solventi a base vegetale;

3. limitato utilizzo di foto e fondi pieni colorati.

4. scelta dei formati degli stampati più compatibili con gli standard delle risme tagliate.

Altre soluzioni adottate sono:

- sperimentazione di pannelli fotovoltaici amorfi per l'alimentazione dell'insegna luminosa e dell'area bancomat della filiale di Trieste;
- installazione presso le nuove filiali di impianti di luci fotosensibili;
- sostituzione dei vecchi server con server più piccoli ed efficienti a minor consumo;
- fornitura di I-Pad a tutti i Consiglieri di Amministrazione per la consultazione elettronica dei documenti e adozione del fax elettronico in tutti gli uffici per ridurre la stampa della carta;
- potenziamento e ampliamento dei mezzi di conferenza a distanza (videoconferenza e call conference) per ridurre gli spostamenti, con conseguente risparmio anche dei costi di trasferta;
- diminuzione, nel corso degli ultimi anni, del parco macchine di proprietà per favorire l'utilizzo del treno; dove è indispensabile l'utilizzo della macchina si ricorre a soluzioni di noleggio o car sharing;
- gestione temporizzata dei dispositivi che consumano energia (es. luci esterne, impianti di riscaldamento, ecc.), al fine di limitare i consumi energetici;
- scelta di fornitori di energia elettrica prodotta totalmente da fonte rinnovabile

L'approvvigionamento di energia e la mobilità sostenibile

L'analisi complessiva di tutti i consumi e di tutte le emissioni di CO₂, nel 2020 segna un consumo complessivo di **5.398 GJ¹¹⁶** e una

¹¹⁶ L'energia consumata all'interno dell'organizzazione è somma degli usi diretti ed indiretti.

Per gli usi diretti sono stati considerati i consumi delle utenze termiche intestate alla Banca ovvero gas metano e pellet, i consumi di combustibile delle auto della flotta aziendale, l'autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico.

Il calcolo delle percorrenze e dei consumi della auto aziendali è stato ricavato dai fogli carburante e da una stima dei consumi medi.

Il pellet è stato considerato un combustibile rinnovabile ma con impatto non nullo sulle emissioni di CO₂.

I fattori di conversione sono stati ricavati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) per il 2020.

Per gli usi indiretti sono stati considerati i consumi delle utenze elettriche.

In generale sono stati inclusi i consumi:

- della Sede Centrale di Padova

- di tutte le filiali

- dei locali in cui sono dislocati gli uffici d'area (Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud).

Non sono stati considerati i consumi condominiali né per i servizi condominiali comuni né per le eventuali forniture di energia termica o frigorifera. Le sedi pertanto escluse sono: 1) Filiale di Brescia (riscaldamento condominiale); 2) Filiale di Torino (riscaldamento e condizionamento condominiale);

3) Filiale di Roma (riscaldamento e condizionamento condominiale, in parte integrato da impianti propri della Banca); 4) Area Roma (riscaldamento condominiale, in parte integrato da impianti propri della Banca); 5) Filiale leggera di Varese (riscaldamento condominiale).

Non sono stati considerati i consumi dei locali minori, ovvero gli uffici dei promotori finanziari che in alcuni casi possono accogliere anche una postazione di cui possono usufruire quei dipendenti che hanno il contratto di lavoro flessibile.

emissione assoluta di **68,84 tCO₂**¹¹⁷ con un abbattimento del 78% dell'impatto ambientale che altrimenti sarebbe stato generato con l'impiego di tecnologie e vettori energetici tradizionali.

Il fabbisogno energetico complessivo è composto da 2.768,70 GJ di energia elettrica, 2.414,13 GJ di consumi termici e 215,52 GJ di energia per i trasporti delle auto di proprietà della Banca¹¹⁸.

GRI 302-1

Totale GJ	2019	2020
Energia elettrica	2.760,30	2.768,70
Termici	1.332	2.414,13
Auto aziendali	277,50	215,52

Le emissioni complessive di CO₂ (pari a 68,84 CO₂) sono riportate nella tabella successiva secondo la ripartizione tra energia elettrica, termica e trasporti¹¹⁹.

Il confronto con l'anno 2019 evidenzia l'aumento percentuale delle emissioni legate al consumo di energia elettrica e a quello per usi termici a causa dell'importante riduzione dei trasporti e delle relative emissioni.

Ripartizione emissioni CO ₂ Energia Elettrica, Termica e Trasporti in Tonnellate di CO ₂	GRI 305-1		GRI 305-2		GRI 305-3	
	2019		2020		2020	
Energia elettrica - Emissioni indirette	0,43	0,17%	5,72	8%		
Usi termici - Emissioni dirette	12,63	4,96%	11,35	16%		
Auto, Treni Aerei	241,63	94,87%	51,77	76%		
Totale	254,70	100%	68,84	100%		

GRI 305-4

La stessa analisi in termini parametrici rispetto ai dipendenti rivela un'intensità energetica di 17,88 GJ ed una intensità carbonica di 0,23 tCO₂ /dip. Rispetto alla superficie, l'intensità energetica risulta pari a 0,73 GJ/m² e quella carbonica risulta pari a 0,01 tCO₂/m².

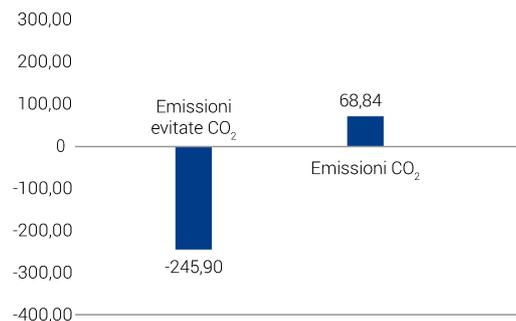
GRI 302-3

Totale GJ	2019	2020
Consumo di energia diretto e indiretto (GJ)	4.369,65	5.398,35
Superficie (m ²)	7.019	7.417
Intensità energetica per superficie GJ/(m²)	0,62	0,73
Numero totale dipendenti	279	302
Intensità energetica per numero di dipendenti GJ/dip	15,66	17,88

	2019	2020
Emissioni di CO ₂	254,27	68,84
Superficie (m ²)	7.019	7.417
Intensità carbonica per superficie tCO₂/(m²)	0,03	0,01
Numero totale dipendenti	279	302
Intensità carbonica per numero di dipendenti: tCO₂/dip	0,91	0,23

Grazie alla forte copertura dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile **le emissioni evitate di CO₂**, ovvero le emissioni che altrimenti sarebbero state rilasciate con le tradizionali tecnologie per la produzione dell'energia elettrica e termica¹²⁰, **sono pari a 245,90 Tonnellate/anno.**

Emissioni CO₂ energia elettrica, termica e trasporti, 2020



¹¹⁷ Le emissioni sono calcolate esclusivamente per gli usi interni alla Banca escludendo le partecipate. Il valore di emissione di CO₂ equivalente per l'uso di energia elettrica è stato ricavato da Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 – 2018 – National Inventory Report 2020 Annex 2. I restanti valori di emissione sono stati calcolati in base ai dati ricavati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) per il 2020. In particolare le emissioni dei veicoli sono state calcolate in base ai valori della Tabella Business travel- land, le emissioni del wood pellets sono state calcolate sulla base dei valori della Tabella DEFRA 2020 / Bioenergy.

¹¹⁸ Nel calcolo del fabbisogno energetico si è deciso di escludere i consumi legati agli usi indiretti dei trasporti, ovvero l'utilizzo di mezzi diversi da quelli di proprietà della Banca (treni, aerei, auto a noleggio o di proprietà dei dipendenti).

¹¹⁹ Nel calcolo delle emissioni sono invece inclusi anche gli usi indiretti dei trasporti (treni, aerei, auto a noleggio o di proprietà dei dipendenti) oltre ai mezzi di proprietà della Banca.

¹²⁰ Il calcolo delle emissioni evitate di CO₂ per l'utilizzo del pellet è stato calcolato sulla base dei dati del DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) per il 2020, come differenziale di emissione del "wood pellet" e "Thermal energy from non renewable sources". Il calcolo delle emissioni di CO₂ legate al consumo di energia elettrica da fonte non rinnovabile è stato ricavato da Italian Greenhouse Gas Inventory 1990 – 2018 – National Inventory Report 2020 Annex 2.

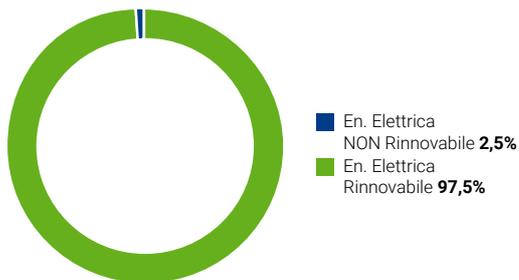
Energia elettrica

Il totale fabbisogno di energia elettrica per il complesso degli immobili gestiti da Banca Etica (ad esclusione degli immobili "minori") è di **769.082 kWh/anno** (2.768 GJ) ed è rimasto sostanzialmente stabile nonostante il rinnovo o l'apertura di nuove filiali (Firenze e Reggio Emilia); ad esso è imputabile l'8% delle emissioni di CO₂, la quota parte del fabbisogno di energia legato agli immobili diversi dalla Sede Centrale rimane stabilmente sopra il 60% del totale. Ciò è alla base dell'importante impegno della Banca nella gestione di tutto il patrimonio edilizio ed impiantistico delle Filiali, Aree e sedi dei promotori finanziari.

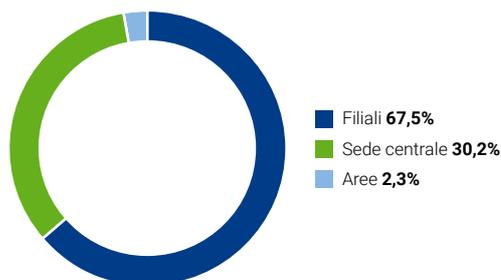
La copertura dell'energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile è pari al 97,5%. Tale valore è leggermente al di sotto del valore raggiunto nel 2019 a causa dell'apertura delle nuove filiali che si sono inizialmente approvvigionate di energia elettrica dai locali fornitori. Questo fattore determina anche l'aumento in percentuale delle emissioni di CO₂ (8% come da tabella ripartizione emissioni CO₂).

Nell'anno 2020 Banca Etica ha continuato il controllo degli immobili "minori", ovvero delle sedi dei promotori finanziari, analizzando le bollette di fornitura di energia per individuare eventuali consumi anomali; per questi immobili la fornitura di energia elettrica deriva quasi completamente da fonti rinnovabili.

Energia elettrica per tipologia



Ripartizione consumi elettrici



L'energia termica

Il fabbisogno energetico per il riscaldamento degli edifici è coperto per la gran parte attraverso l'uso del pellets (2.202 GJ) e solo i restanti 212 GJ sono prodotti con gas naturale. Il riscaldamento a pellet rappresenta il 91% dell'energia termica e il 16% delle emissioni di CO₂.

Fabbisogni termici (GJ)	2019	2020
gas	228	212
pellet	1.104	2.202
Totale	1.332	2.414

I trasporti

Il 76% delle emissioni di CO₂ sono dovute ai trasporti, in particolare all'uso delle auto e degli aerei.

Dettaglio emissioni derivanti dagli spostamenti dei dipendenti (t CO₂e) - scope 3

	2019	2020
Totale	222,95	51,80
a) Aerei/auto/treni	204,27	37,30
a1) Emissioni totali da spostamenti aerei	108,25	10,22
Aerei (distanza < 500km)	18,48	5,97
Aerei (distanza media 500 km<x<1600 km)	59,95	4,25
Aerei (distanza>1600 km)	29,82	0,00
a2) Emissioni totali da spostamenti con auto a noleggio e di proprietà dei dipendenti	29,95	15,60
Average Diesel media	29,95	15,60
a3) Emissioni totali da spostamenti con il treno	66,07	11,48
Treni internazionali	0,00	0,00
Treni nazionali	66,07	13,74
b) Emissioni veicoli di proprietà della Banca	18,68	14,47
Average Diesel media	18,68	14,47

La percorrenza complessiva per trasporti¹²¹ è fortemente ridotta rispetto all'anno precedente a causa della situazione pandemica; la maggiore flessione si è riscontrata per i viaggi in aereo.

Percorrenze in km		2019	2020	
Aerei	697.039	28%	51.754	9%
Auto	310.205	12%	192.445	35%
Treni	1.493.514	60%	310.654	56%
Totale	2.500.757,31	100%	554.852,72	100%

La policy di Banca Etica conferma l'utilizzo in via prioritaria del treno ed i dati dell'anno 2020 confermano il risultato dell'anno precedente: i km percorsi con il treno sono pari al 56% del totale.

GRI
303-5

GRI
303-1

Gli usi idrici della Sede Centrale

La Banca è collegata alla rete idrica locale ad uso domestico della città di Padova. In continuità con il proprio progetto di sostenibilità e consapevole che si tratta di una risorsa condivisa e da tutelare, si è dotata di due vasche di raccolta per l'acqua piovana, per le condense degli impianti e per l'acqua scartata dai sistemi di umidificazione delle CTA.

Tali vasche sono ubicate in due distinte zone in funzione nelle aree a tetto dalle quali l'acqua piovana (principale fonte di recupero) viene raccolta.

L'analisi dei consumi totali evidenzia una stabilizzazione complessiva.

La combinazione dei fattori climatici ha comportato un aumento del recupero di acqua piovana che quest'anno si attesta su un valore pari al 3,6%.

Anno	Consumo		Recupero	
	Totale [M]	acquedotto [M]	[M]	Recupero [%]
2019	1,44	1,40	0,03	2,5%
2020	1,63	1,57	0,05	3,6%

¹²¹ Le percorrenze sono state calcolate sui dati provenienti da:

- Report Agenzie di Viaggio: per i viaggi aerei, la stima è avvenuta dall'individuazione delle singole tratte e dal calcolo della percorrenza della tratta derivato dal sito: www.icao.int/environmental-protection/CarbonOffset/Pages/default.aspx;
- Report Acquisti Ferrovie dello Stato: per i treni il calcolo è diretto in base ai km rendicontati ed alle relative spese. Il calcolo del costo medio chilometrico è stato poi utilizzato per le spese avvenute per i treni estratte dai report delle carte di credito;
- Report spese carte di Credito aziendali: per il calcolo dei viaggi aerei stima diretta di una parte dei viaggi derivante dalla individuazione delle singole tratte e dal calcolo della percorrenza della tratta x e individuazione del costo medio chilometrico utilizzato per la stima indiretta della percorrenza dei restanti viaggi; per il calcolo dei viaggi in treno stima indiretta derivante dalla somma delle spese rendicontate nelle carte di credito e individuazione della percorrenza in base al costo medio chilometrico derivato dal parametro del punto b; viaggi in auto non considerati per scarso peso percentuale in questo caso;
- Report rimborsi personali: per i viaggi aerei stima indiretta sulla base della suddivisione % dei rimborsi e calcolo della percorrenza in base al costo medio chilometrico derivato dal parametro utilizzato per il dato estratto dai report delle spese con carta di credito; per i treni stima indiretta sulla base della suddivisione % dei rimborsi e calcolo della percorrenza in base al costo medio chilometrico derivato dal punto b; per le auto: calcolo diretto delle percorrenze complessive, emissioni riferite alla media dei veicoli alimentati a gasolio;
- Fatture noleggio auto breve termine: calcolo diretto delle percorrenze complessive, emissioni riferite alla media dei veicoli alimentati a gasolio.



Sede Centrale di Banca Etica
foto di Luigi Guarato

ADESIONI AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

GRI
102-13

Nome	Sede	Attività	Quota associativa
Addio Pizzo Community	Palermo	Addiopizzo è un'associazione di volontariato apartitica, il cui campo d'azione specifico è la promozione di un'economia virtuosa e libera dalla mafia.	---
AICCON	Forlì	Associazione per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit: si è costituita in Forlì presso la sede del Corso di Laurea in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Nonprofit dell'Università degli Studi di Bologna, con lo scopo di organizzare iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà, con particolare attenzione alle idealità, prospettive, attività e problemi delle Organizzazioni Nonprofit e delle Imprese Cooperative. Riccardo Milano, Ufficio Strategie, è rappresentante di Banca Etica nel direttivo dell'Associazione.	6.000 €
E.M.N.	Parigi (Francia)	L'European Microfinance Network promuove la microfinanza, la microimprenditorialità e l'autoimpiego. Il network supporta lo sviluppo delle organizzazioni di micro finanza sia con la diffusione di buone prassi, sia promuovendo un quadro normativo favorevole nell'Unione Europea e negli Stati Membri.	1.830 €
F.E.B.E.A. Fédération Européenne des Banques Ethiques et Alternatives	Bruxelles (Belgio)	FEBEA è un'associazione fra le banche etiche e alternative europee, che si propone di: <ul style="list-style-type: none">● essere un luogo di scambio e condivisione di esperienze;● creare strumenti per supportare iniziative di finanza etica e di economia sociale;● incoraggiare la crescita di nuove iniziative nel campo della finanza alternativa. Il Consigliere Pedro Manuel Sasia Santos è rappresenta Banca Etica nel Consiglio della Associazione.	7.000 €
Kyoto Club	Roma	Organizzazione non profit di imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali impegnate nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra del Protocollo di Kyoto e nella diffusione delle tematiche relative alla Green Economy.	1.000 €
Institute for Social Banking	Witten (Germania)	ISB promuove un concetto di finanza che si orienta verso uno sviluppo responsabile e sostenibile sia per l'uomo sia per l'ambiente.	5.000 €
Stichting Global Alliance for Banking on Values	Olanda	GABV è un network indipendente di banche che utilizzano la finanza per lo sviluppo sostenibile di persone, organizzazioni e comunità con difficoltà di accesso al settore del credito.	33.000 €
Veneto Responsabile	Padova	L'associazione opera nel Veneto con le imprese (sociali, manifatturiere, servizi, finanziarie, municipalizzate) con l'intento di sostenerle nell'adozione di strumenti di responsabilità sociale. L'associazione sta sviluppando un approccio legato soprattutto alla responsabilità di territorio. Riccardo Milano, Ufficio Strategie, è presidente dell'associazione anche in nome di Banca Etica.	1.000 €
Villa Buri	San Michele (VR)	L'Associazione realizza attività culturali sulle tematiche della pace, articolate nei tre aspetti: intercultura, ambiente, economia di giustizia. L'attività è costituita dall'intreccio di un progetto formativo, che si articola per tutto l'anno. L'iniziativa dell'Associazione cerca di creare lo spazio per dare concretezza ed efficacia all'impegno di tante realtà che si spendono sul fronte della solidarietà della pace e della giustizia.	250 €

>>

Nome	Sede	Attività	Quota associativa
Fondazione di Comunità di Messina	Messina	La Fondazione finanzia progetti e iniziative nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">● promozione della cultura della partecipazione della cittadinanza nel processo di crescita in un'ottica di sostenibilità;● welfare locale orientato allo sviluppo delle capacità delle comunità locali e dei cittadini;● formazione delle comunità locali;● sviluppo dell'economia sociale e solidale e promozione del consumo responsabile;● qualità dell'offerta culturale, processi di internazionalizzazione, attrazione e sviluppo dei talenti;● qualità e finalizzazione della produzione delle conoscenze e della ricerca e sviluppo.	//
Fondazione di Comunità Val di Noto	Siracusa	La Fondazione è una iniziativa dell'arcidiocesi di Siracusa e della diocesi di Noto. Banca Etica aderisce al comitato promotore. La Fondazione si prefigge di promuovere processi a favore delle comunità locali, a partire dalle situazioni di maggiore fragilità sociale, con prioritaria attenzione al superamento delle forme più estreme di emarginazione, attraverso il finanziamento di progetti e programmi sociali, culturali, ambientali e di rigenerazione urbana.	//
Fondazione di Comunità di Agrigento e Trapani	Agrigento	La Fondazione è una iniziativa promossa dalle Diocesi di Agrigento e Trapani, assieme a Fondazione Peppino Vismara, ConfCooperative Sicilia, Legambiente Agrigento, Caritas Italiana e mira a promuovere il welfare territoriale, il lavoro e l'integrazione dei migranti, l'intrapresa, la rigenerazione urbana e la gestione dei beni comuni.	//
Fondazione Interesse Uomo	Potenza	La Fondazione Antiusura Interesse Uomo Onlus è iscritta nell'elenco delle organizzazioni, tenuto presso il Ministero dell'Economia, ammesse ai benefici previsti dalla legge n.108/96. Attiva dal 2002 sul territorio della provincia di Potenza, dal 31 luglio 2012 la Fondazione ha modificato la propria natura divenendo "Fondazione di partecipazione", estendendo l'operatività all'intero territorio nazionale e aprendo a nuovi soci nazionali e territoriali.	//
Fondazione La Casa Onlus	Padova	La Fondazione La Casa Onlus promuove iniziative e progetti allo scopo di contribuire a risolvere il disagio abitativo delle famiglie italiane e straniere residenti nel territorio, favorendone l'accesso ad un alloggio dignitoso. L'obiettivo è di favorirne l'inserimento nel tessuto economico-produttivo della Regione Veneto, promuovendone la crescita umana e l'integrazione sociale. Anna Fasano, consigliera di amministrazione, è rappresentante di Banca Etica nel consiglio di indirizzo della Fondazione.	//
RITMI	Milano	La Rete Italiana di Microfinanza (RITMI) è stata creata nel 2008 su iniziativa di istituzioni operanti nella microfinanza ed è impegnata nel definire risposte operative alle esigenze delle organizzazioni di microfinanza così come nel dare maggiore visibilità politica, economica e sociale al microcredito e alla microfinanza nel nostro Paese.	1.000 €

ADESIONI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL SETTORE BANCARIO

GRI
102-13

Nome	Sede	Attività svolta	Quota associativa
ABI - Associazione Bancaria Italiana	Roma	Associazione senza finalità di lucro che ha lo scopo di rappresentare, tutelare e promuovere gli interessi degli associati. Opera promuovendo iniziative per la crescita ordinata, stabile ed efficiente del sistema bancario e finanziario, in un'ottica concorrenziale coerente con la normativa nazionale e dell'Unione Europea.	47.562 €
Consorzio ABILAB	Roma	Inizialmente sviluppatosi come un progetto nell'ambito del Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI, ABI Lab si è costituito nel 2002 sotto forma di Consorzio e si è affermato oggi come il Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'Associazione Bancaria Italiana.	1.220 €
AEB - Asociación Española de Banca	Madrid	Associazione professionale aperta a tutte le banche spagnole e straniere che operano in Spagna. Tutte le banche con attività significativa in Spagna sono membri dell'Associazione.	15.695 €
BCE - Banca Centrale Europea	Francoforte	La Banca Centrale Europea è la banca centrale incaricata dell'attuazione della politica monetaria per i Paesi dell'Unione europea che hanno aderito all'euro.	16.632 €
Associazione Nazionale fra le Banche Popolari	Roma	L'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari nasce nel 1876 per assistere le Banche Popolari. Sin dalla sua fondazione l'Associazione ha fatto propri i principi cardine del Credito Popolare, contribuendo allo sviluppo di un'identità forte e organica della categoria. Tutelare il Credito Popolare sotto il profilo normativo, promuovendone immagine e attività, costituisce l'obiettivo primario per l'Associazione che, in rappresentanza della categoria, è chiamata a mantenere relazioni strategiche con le maggiori istituzioni di riferimento del Paese, così come del contesto comunitario e internazionale.	//
Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa	Roma	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è un'autorità amministrativa indipendente con il compito di controllare il mercato mobiliare italiano. La sua attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza e alla trasparenza del mercato.	182.855 €
Consorzio CBI - Customer to Business Interaction	Roma	Il consorzio CBI si occupa del Corporate Banking Interbancario, un servizio bancario telematico che consente a due soggetti economici di lavorare tra di loro, avvalendosi dei servizi di tutte le banche con le quali intrattengono rapporti. Realizzato con il coordinamento dell'ABI, si propone di garantire alla clientela imprenditoriale adeguati livelli di servizio, anche attraverso il controllo del rispetto delle regole.	21.306,33 €
Consorzio Bancomat	Roma	Il Consorzio Bancomat è l'ente italiano proprietario dei marchi registrati Bancomat e PagoBancomat, nonché gestore dei circuiti contrassegnati dai medesimi marchi. Al Consorzio partecipano le banche, gli intermediari finanziari e tutti gli altri soggetti autorizzati dalle leggi italiane ed europee ad operare nell'area dei servizi di pagamento.	8.540 €
Conciliatore Bancario-Finanziario	Roma	Il Conciliatore Bancario-Finanziario è nato da un'iniziativa promossa dalle banche per dare alla clientela un servizio rapido ed efficiente alternativo alla procedura giudiziaria. Alla costituzione hanno partecipato i primi dieci gruppi bancari. È un'associazione che offre vari modi per affrontare e risolvere le questioni che possono sorgere tra il cliente e la banca. Mette a disposizione, infatti, diversi tipi di servizi con l'obiettivo di chiudere in tempi brevi le controversie. L'Associazione diffonde la conoscenza e l'utilizzo di strumenti semplici, veloci ed economici per trovare una soluzione ai dissensi che nascono nei rapporti bancari.	3.064 €

>>

Nome	Sede	Attività svolta	Quota associativa
FITD - Fondo Interbancario Tutela Depositi	Roma	Costituito nel 1987, è un consorzio obbligatorio di diritto privato riconosciuto dalla Banca d'Italia. Scopo del Fondo è quello di garantire i depositanti delle banche consorziate. Aderiscono al Fondo tutte le banche italiane, ad eccezione di quelle di credito cooperativo aderenti al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.	11.657,45 €
Fondo di Risoluzione Nazionale	Roma	Istituito con provvedimento della Banca d'Italia, il Fondo ha l'obiettivo di contribuire a finanziare la risoluzione delle banche in difficoltà.	583.754,55 €
FNG - Fondo Nazionale di Garanzia	Roma	Il fondo è stato istituito dal legislatore nel 1991 al fine di salvaguardare i crediti dei clienti nei confronti delle Società di intermediazione mobiliare insolventi. Il contributo al fondo è richiesto a tutti gli intermediari finanziari ed è obbligatorio. L'intervento del Fondo è condizionato alla dichiarazione di insolvenza degli intermediari conseguente alla dichiarazione di fallimento o se soggetti a dichiarazione coatta amministrativa con esclusione del fallimento, all'accertamento giudiziale dello stato di insolvenza ovvero alla omologazione del concordato preventivo a cui siano stati ammessi. Vengono in ogni caso esclusi dal pagamento dei propri crediti coloro che, negli ultimi cinque anni, abbiano fatto parte degli organi di amministrazione o controllo dell'intermediario ovvero ne abbiano diretto l'attività. Parimenti sono esclusi coloro che abbiano controllato l'intermediario, ovvero abbiano favorito l'insolvenza o ne abbiano tratto vantaggio.	2.300 €
Fondo di garanzia depositanti europeo		Dal 2015 il Fondo contribuisce a rafforzare i meccanismi di divisione del rischio a livello europeo e a sganciare i rischi del sistema finanziario dal rischio dei governi nazionali. Il fondo di garanzia europeo raccoglie i contributi tramite i rispettivi fondi di garanzia nazionali a cui Banca Etica ha versato la quota dell'anno.	1.852.774,89 €
IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni	Roma	L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni private e di interesse collettivo, istituito nel 1982, è una autorità indipendente dotata di autonomia patrimoniale, contabile, organizzativa e gestionale. L'Istituto opera per garantire la stabilità del mercato e delle imprese di assicurazione, nonché la trasparenza dei prodotti, nell'interesse degli assicurati e degli utenti in generale.	8.170 €
SRB - Single Resolution Board		È un organo-chiave della nuova Unione bancaria e del suo Meccanismo unico di risoluzione, che entra in azione nel caso di fallimento o di rischio di fallimento di una banca dell'Eurozona o degli stati che aderiscono all'Unione bancaria.	1.584,79
AGCM - Autorità Garante della concorrenza e del mercato	Roma	L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è una autorità amministrativa indipendente che svolge la sua attività e prende decisioni in piena autonomia rispetto al potere esecutivo. È stata istituita con la legge n. 287 del 10 ottobre 1990, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato". Tra i compiti troviamo ad esempio la vigilanza contro gli abusi di posizione dominante, o di intese e/o cartelli che possono risultare lesivi o restrittivi per la concorrenza.	10.468,52 €
FATCA - Foreign Account Tax Compliance Act	Stati Uniti d'America	L'accordo intergovernativo FATCA, operativo a partire dal 1° luglio 2014, è volto a contrastare l'evasione fiscale realizzata, tramite lo scambio automatico di informazioni finanziarie, da cittadini e residenti statunitensi mediante conti intrattenuti presso istituzioni finanziarie italiane e da residenti italiani mediante conti intrattenuti presso istituzioni finanziarie statunitensi.	

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI
102-55

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (2016)			
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	12	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	12-13	
102-3	Luogo delle sede principale	12	
102-4	Luogo delle attività	12	
102-5	Proprietà e forma giuridica	2-3	
102-6	Mercati serviti	12-13	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	8; 12-13; 22-23; 91-92	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	102; 112	
102-9	Catena di fornitura	116-117	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		Non sono avvenuti cambiamenti significativi.
102-11	Principio prudenziale	58-59	
102-12	Iniziativa esterne		La Banca non aderisce a codici o convenzioni esterne all'organizzazione.
102-13	Adesione ad associazioni	126-129	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	6-7	
Etica ed integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	60-61	
Governance			
102-18	Struttura della governance	68-70	
102-35	Politiche retributive	68	
102-38	Tasso della retribuzione totale annua	109	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	18-20	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	114	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	18-20	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	18-20	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	18-20	

>>

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	12	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	9; 84	
102-47	Elenco dei temi materiali	19	
102-48	Revisione delle informazioni	84	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	84	
102-50	Periodo di rendicontazione	84	
102-51	Data del report più recente		Il Bilancio Integrato 2019 è stato pubblicato dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci avvenuta il 16.5.2020.
102-52	Periodicità della rendicontazione		La rendicontazione ha periodicità annuale.
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	84	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	84	
102-55	Indice dei contenuti GRI	130-135	
102-56	Assurance esterna	293	
GRI 200: SERIE ECONOMICA			
Topic: Performance economica			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	22-25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22-25	
GRI-201: Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	23	
Topic: Anticorruzione			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	60-61	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	60-61	
GRI-205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Non si sono verificati episodi di corruzione, di conseguenza non c'è stata necessità di intraprendere azioni.

>>

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
Topic: Comportamento anticoncorrenziale			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	60-61	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	60-61	
GRI-206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Non si sono verificati episodi di comportamento anticoncorrenziale, di conseguenza non c'è stata necessità di intraprendere azioni.
Topic: Imposte			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	61-62	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	61-62	
GRI-207: Imposte (2019)			
207-1	Approccio alla fiscalità	61-62	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	61-62	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	61-62	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	62	
GRI 300: SERIE AMBIENTALE			
Topic: Materiali			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	120-121	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	120-121	
GRI-301: Materiali (2016)			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	121	
Topic: Energia			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	121-122	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	121-122	
GRI-302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	122	
302-3	Intensità energetica	122	
Topic: Acqua			
GRI-303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	124	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		La Banca non ha scarichi idrici rilevanti.

>>

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
GRI-303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-5	Prelievo idrico	124	
Topic: Emissioni			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	121-122	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	121-122	
GRI-305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	122	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	122	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	122	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	122	
Topic: Conformità ambientale			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	120-121	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	120-121	
GRI-307: Conformità ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Non si sono verificati casi di sanzioni in materia ambientale.
Topic: Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI-103: Gestione della tematica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	116-117	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	116-117	
GRI-308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	117	
GRI 400: SERIE SOCIALE			
Topic: Occupazione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	101-102	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	101-102	
GRI-401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	104	
401-3	Congedo parentale	106	

>>

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
Topic: Salute e sicurezza			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	114-116	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	114-116	
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	114-115	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	114-115	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	114-115	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	114-115	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	109	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	114-115	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	114-115	
403-9	Infortuni sul lavoro	115	
Topic: Formazione e istruzione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	109-110	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	109-110	
GRI-404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	109	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	113	
Topic: Diversità e pari opportunità			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	101; 110	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	101; 110	
GRI-405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	68; 102	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	107	
Topic: Non discriminazione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	60;110-111	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	60;110-111	

>>

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina e note	Omissioni
GRI-406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		La Società non ha mai ricevuto reclami o accuse di discriminazione da parte del proprio personale.
Topic: Valutazione sociale dei fornitori			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	116-117	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	116-117	
GRI-414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016)			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	117	
Topic: Compliance socioeconomica			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	18-20	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	60-61	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	60-61	
GRI-419: Compliance socioeconomica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		Non si sono verificati episodi di non conformità a leggi in materia sociale ed economica.
GRI-G4: Financial Services Sector Disclosures			
FS16	Iniziative per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria per tipologia di beneficiario	118-119	

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CO.M.A.R.C. CONS.MERC.AGR. IN LIQ.NE
 Sede: VIA MONTEVERGINE 14 REGGIO DI CALABRIA RC
 Capitale sociale: 779.404,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: RC
 Partita IVA: 00590070801
 Codice fiscale: 00590070801
 Numero REA: 86904
 Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Settore di attività prevalente (ATECO): 829930
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti	40.692	35.368
esigibili entro l'esercizio successivo	40.692	35.368
IV - Disponibilita' liquide	938.004	949.843
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>978.696</i>	<i>985.211</i>
D) Ratei e risconti	11	-
<i>Totale attivo</i>	<i>978.707</i>	<i>985.211</i>

	31/12/2020	31/12/2019
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	779.404	779.404
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	140.413	102.565
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.369)	25.331
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>915.447</i>	<i>907.301</i>
D) Debiti	63.257	77.910
esigibili entro l'esercizio successivo	63.257	77.910
E) Ratei e risconti	3	-
<i>Totale passivo</i>	<i>978.707</i>	<i>985.211</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	115
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	-	2.435
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>-</i>	<i>2.435</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>-</i>	<i>2.550</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.857	9.998
14) oneri diversi di gestione	530	543
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.387</i>	<i>10.541</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.387)	(7.991)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	18	40.244
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>18</i>	<i>40.244</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>18</i>	<i>40.244</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>18</i>	<i>40.244</i>

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(4.369)	32.253
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	6.312
imposte relative a esercizi precedenti	-	610
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	6.922
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.369)	25.331

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.369)	25.331
Imposte sul reddito		6.922
Interessi passivi/(attivi)	(18)	(40.244)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(4.387)</i>	<i>(7.991)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.387)</i>	<i>(7.991)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7	(3)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.771)	4.012
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	303	610.688
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.469)</i>	<i>614.697</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(11.856)</i>	<i>606.706</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18	40.244
(Imposte sul reddito pagate)		(6.922)
(Utilizzo dei fondi)		(34.399)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>18</i>	<i>(1.077)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.838)	605.629
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.838)	605.629
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	949.716	344.079
Danaro e valori in cassa	127	135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	949.843	344.214
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	937.878	949.716
Danaro e valori in cassa	127	127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	938.005	949.843

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il documento di fine esercizio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato negativo pari a Euro **(4.369)**.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 costituisce il documento contabile relativo all'undicesimo periodo della fase di liquidazione, intervenuta a seguito di delibera assembleare del 10/06/2010 con iscrizione presso il Registro delle Imprese del 20/07/2010.

La società non ha di fatto mai svolto attività produttiva.

Va ovviamente considerato che, secondo i criteri che caratterizzano l'ambito della fase liquidatoria di una società, hanno inciso in termini economici le poche spese effettive che risultano sostanzialmente analoghe a quelle standard dei precedenti periodi (Collegio sindacale, esazione CCIAA, diritti camerali, ecc.).

In termini realizzazione dell'attivo, come già esposto nella precedente nota integrativa, si ribadisce in questa sede che già nell'esercizio 2019 si sarebbe conclusa la realizzazione dell'attivo inerente la procedura liquidatoria della COMARC, avendo l'ufficio dei liquidatori portato a compimento l'intera riscossione di quanto vantato nei confronti del cosiddetto "Decreto Reggio" per il risarcimento disceso dalla sentenza del Tribunale di Reggio Calabria conseguente alla perdita della proprietà del terreno sui cui sorge il mercato agroalimentare.

In ragione di tale stato di cose la liquidità attuale, presente sul c/c aziendale, risulta ammontare al 31/12/20 ad Euro 937.878,00, tenuto conto che si è già provveduto alla redistribuzione in capo ai soci dell'importo di Euro 600.000,00.

Permane, altresì, quanto già detto anche in ordine al contenzioso tributario esistente per Euro 34.963,41, relativo al pignoramento subito dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, rispetto al quale potrebbe generarsi un ulteriore introito in caso di eventuale esito favorevole del giudizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa

informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio 2010 ha avuto inizio la procedura ordinaria di liquidazione, per cui nell'esercizio in chiusura (2020) la società si trova nel 11° periodo intermedio della liquidazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati comunque iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Riguardo ai criteri di valutazione utilizzati per la formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020, occorre premettere che, seppure il bilancio ha sostanzialmente mantenuto la struttura tipica del bilancio di funzionamento, vista l'evoluzione dell'attività liquidatoria posta in essere, è stata tenuta in debita considerazione la metodologia che caratterizza la procedura di liquidazione, mantenendo comunque per quanto possibile le iscrizioni a conto economico secondo i criteri di competenza.

Difatti, lo stato di avanzamento della liquidazione, via via adeguato nei passati periodi intermedi attraverso le necessarie rettifiche dei valori, ha sostanzialmente determinato il quasi completo allineamento degli stessi

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo tenuto peraltro conto dello stato di liquidazione.

.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate nominale;

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile tenuto conto dello stato della liquidazione.

.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	40.692	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	40.692	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

I crediti risultano notevolmente diminuiti in ragione dell'incasso del residuo credito di € 601.724,45, precedentemente iscritto, per la residua somma riferita al Commissario Governativo del Decreto Reggio oggetto di ulteriore pignoramento presso la Banca d'Italia.

Residuano pertanto, come valori di maggiore rilevanza, i crediti erariali: IVA Euro 30.623 e acconto IRES Euro 6.543

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.166	37.166
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.166	37.166

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	949.716	(11.838)	937.878
danaro e valori in cassa	127	(0)	127
Totale	949.843	605.629	949.843

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

- il saldo di Euro 937.878 relativo alla banca BPER (c/c acceso nel dicembre 2016 in sostituzione c/c MPS), si riferisce alla somma residua, rispetto alla complessiva somma incassata dall'esecuzione mobiliare, dopo i diversi pagamenti effettuati nei successivi periodi ed i rimborsi di parte della quota capitale liquidate a favore dei soci nel corso del 2016.

Trattandosi di società in liquidazione si fornisce il rendiconto delle operazioni bancarie in uscita nell'esercizio 2020 a deconto dal saldo iniziale (BPER Euro 949.716):

- *addebito commissioni e spese bancarie 2019 Euro 60,12*
- *accredito interessi bper anno 2019 Euro 6,76*
- *addebito imposta di bollo 4° trim. 2019 Euro 25,00*
- *pagamento fatt. n. 3/19 del 18/03/19 compenso Presid. Collegio Sindacale dott.Cuzzocrea L. Euro 1.560,00*
- *addebito commissioni bonifico Euro 1,49*
- *pagamento fatt. n. 4 del 19/03/20 compenso Euro 6.295,56*
- *addebito commissioni bonifico Euro 1,49*
- *addebito F24 rit.acc. 01/2020 (coll sind.) Euro 1.178,05*
- *addebito pagamento ft 5387-0212284/76 4/3/20 Euro 0,52*
- *addebito commissioni e spese bper 1° trim. 2020 Euro 63,27*
- *addebito imposta di bollo bper 1° trim. 2020 Euro 25,00*

- *addebito pagamento ft 5387-03047687/76 8/4/20 Euro 0,52*
 - *addebito pagamento ft 5387-0402825/76 5/5/20 Euro 0,52*
 - *addebito pagamento ft 5387-0499283/76 3/6/20 Euro 0,52*
 - *addebito pagamento ft 5387-0599395/76 3/7/20 Euro 0,52*
 - *addebito imposta di bollo 2° trim. 2020 Euro 25,00*
 - *addebito commissioni e spese bper 2° trim. 2020 Euro 60,12*
 - *addebito pagamento ft 5387-0700306/76 4/8/20 Euro 0,52*
 - *addebito mod. F24 C.C.I.A.A anno 2020 Euro 120,40*
 - *addebito pagamento ft 5387-0804091/76 4/9/20 Euro 0,52*
 - *addebito pagamento ft 5387-910927/76 5/10/20 Euro 0,52*
 - *addebito imposta di bollo bper 3° trim. 2020 Euro 25,00*
 - *addebito commissioni e spese bper 3° trim. 2020 Euro 60,12*
 - *addebito a/c pag. fatt. n. 2/20 del 15/10/20 compenso Comp. Collegio Sindac. dott.ssa L. Labate Euro 1.060,80*
 - *addebito F24 rit.acc. 10/2020 compenso L. Labate. (coll sind.) Euro 208,00*
 - *addebito pagamento ft 5387- 1017407/76 3/11/20 Euro 0,52*
 - *addebito pagamento ft 5387- 1123819/76 2/12/20 Euro 0,52*
 - *addebito pag. fatt. n. 15/20 del 16/12/20 compenso Comp. Collegio Sindac. dott. D. Nicolò Euro 1.068,80*
 - *addebito commissioni bonifico Euro 1,49*
- il valore in cassa di Euro 127 discende dal residuo di anticipazioni fatte dall'ufficio dei liquidatori per le piccole spese.
- .

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Capitale</i>					
779.404	Capitale	A	-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
130.827	Capitale	A	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			-	-	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Come già esposto nei precedenti bilanci, per opportuna memoria trattandosi di operazioni strettamente connesse alla fase di liquidazione in atto, si rammenta che il capitale sociale è stato ridotto **nell'esercizio 2016** attraverso la liquidazione/restituzione per un importo di €600.000,00, con riduzione dello stesso da €1.379.344,00 ad €779.404,00, secondo lo schema che segue.

	CAPITALE SOCIALE(2016)	RIDUZIONE QUOTA	NUOVO CAPITALE
	€1.379.344,00	€ 600.000,00	€ 779.404,00
CCIAA di Reggio Calabria (54,63%)	€ 753.576,30	€ 327.780,00	€ 425.796,30
Comune di Reggio Calabria (23,44%)	€ 323.303,04	€ 140.640,00	€ 182.663,04
Regione Calabria (20,98%)	€ 289.421,44	€ 125.880,00	€ 163.541,44
Federgrossistifrutta s. r.l. (0,19%)	€ 2.624,07	€ 1.140,00	€ 1.484,07

Cora srl (0,75%) € 10.419,15 € 4.500,00 € **5.919,15**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	779.404	-	-	-	-	-	779.404	-	-
Altre riserve	1	-	-	-	-	2-	1-	2-	200-
Utili (perdite) portati a nuovo	102.565	37.848	-	-	-	-	140.413	37.848	37
Utile (perdita) dell'esercizio	25.331	4.369-	-	-	37.848	12.517	4.369-	29.700-	117-
Totale	907.301	33.479	-	-	37.848	12.515	915.447	8.146	1

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Non risulta più iscritto alcun valore già dal precedente esercizio 2019 a seguito degli storni operati.

Il "fondo rischi" presente nell'esercizio 2018 con riferimento all'iscrizione a ruolo di €34.353 era stato azzerato a seguito del pignoramento subito dalla COMARC srl presso la Banca d'Italia prima di incassare la somma vantata.

Per memoria si evidenzia, come detto in premessa, che avverso la cartella esattoriale n. 09420180005161616000 data di notifica del 29/03/2018, ma che di fatto non risulta mai notificata, è stato presentato ricorso nel 2019 e si ritiene sussistano concrete possibilità di esito favorevole del giudizio e di un conseguente rimborso.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	77.910	2.896	-	-	5.026	12.523-	63.257	14.653-	19-
Totale	77.910	2.896	-	-	5.026	12.523-	63.257	14.653-	19-

Debiti verso fornitoriDebiti verso fornitori Euro 617,26

Nella tabella che segue sono riportati i valori nell'annualità in cui sono sorti, debiti rimasti invariati.

Nominativo	Saldo al 31/12/2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Confservizi s.r.l.	€ 132,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Puliservice di Angelo Biondo	€ 285,10	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Avv. Paolo Federico	---	---	---	---	---	---	€ 200,16	---	---	---	---
Totale	€ 417,10						€ 200,16				

Tali posizioni verranno presumibilmente stralciate in sede di bilancio finale di liquidazione trattandosi di debiti prescritti o di soggetti non più esistenti.

Altri Debiti

La voce **“Debiti v/amministratori”**, pari ad EURO 18.493,00, non si è movimentata rispetto ai precedenti esercizi.

Tali posizioni verranno presumibilmente stralciate in sede di bilancio finale di liquidazione trattandosi di debiti prescritti in quanto non più richiesti nei termini dagli interessati.

La voce **“Debiti v/sindaci”** al 31/12/2020, pari ad Euro 5.657,71, è decrementato a seguito dei pagamenti effettuati ed incrementato per i compensi 2020 iscritti.

.

La voce **“Anticipo Amministratore Marcianò”**, pari ad EURO 523,00, non ha subito modifiche nel 2019.

Detta somma residua riasale ad epoca antecedente alla liquidazione e si riferisce a quanto esposto nella tabella sottostante:

Riferimento	Quota a carico lavoratore	Periodo	Pagamento	Note
Diffida INPS 11/10/10	€ 523,00	Mesi 07-08-09-10	F35 € 523,00 10/01	Importo DM10 compless. omesso € 752

La voce **“Anticipi liquidatori”**, pari ad Euro 844,15, si riferisce ad anticipazioni effettuate per piccole spese di gestione.

La voce **“Decreto Regio c/Anticipazioni”**, pari ad Euro 30.352,00, invariata rispetto allo scorso anno.

La voce **“Debiti V/Soci per rimborso capitale”**, pari ad Euro 5.640,00, risulta invariata ed è riferita:

- Federgrossistifrutta srl per Euro 1.140,00
- Cora srl per Euro 4.500,00
- La voce **“Debiti v/Erario C/Sostituto d'imposta”**, pari ad Euro 200,01, si riferisce alle ritenute d'acconto dovute per lavoro autonomo, su compenso pagato nel mese di dicembre al dott. Nicolò componente del Collegio Sindacale (da versare entro il 16/01/21).
- La voce “Debiti Erario c/IRES” pari ad Euro 6.312,00;
- La voce **“Debiti v/Concess. Governative”** pari ad Euro 929,61, risulta incrementata in relazione a quanto dovuto anche per il 2020

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	63.257	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	63.257	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

Nel caso di specie, trattandosi di società in liquidazione, non vi è alcuna attività produttiva.

Costi della produzione

Commento

Come riferito in premessa i costi reali sono esclusivamente riferiti a quelli fissi per

- Compensi collegio sindacale e relativi oneri
- Esazione annuale CCIAA
- Tasse varie

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

A seguito del risultato negativo non sono state stanziare imposte nell'esercizio..

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

I compensi relativi al Collegio Sindacale risultano:

Presidente €1.500,00 oltre oneri accessori;

Componente effettivo €1.000,00 oltre oneri accessori;

Componente effettivo €1.000,00 oltre oneri accessori.

Il compenso dei liquidatori verrà determinato a fine procedura secondo la tariffa dei Dottori Commercialisti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Trattasi di società in liquidazione per cui non vi è nessuna proposta in ordine alla copertura della perdita.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO CALABRIA, 20/04/2021

Stefano Sofi, Liquidatore

Massimo Giordano, Liquidatore

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

FINCALABRA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CATANZARO CZ VIALE EUROPA
SNC

Codice fiscale: 01759730797

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	34
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI RELAZIONE GESTIONE	39
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	76
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	80

FINCALABRA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA SNC CATANZARO CZ
Codice Fiscale	01759730797
Numero Rea	CZ
P.I.	01759730797
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	357.209	4
6) immobilizzazioni in corso e acconti	19.005	-
7) altre	72.787	76.745
Totale immobilizzazioni immateriali	449.001	76.749
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.410.676	4.415.748
2) impianti e macchinario	35.232	35.608
3) attrezzature industriali e commerciali	7.324	7.419
4) altri beni	165.550	134.084
Totale immobilizzazioni materiali	4.618.782	4.592.859
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1	1
b) imprese collegate	727.818	727.818
d-bis) altre imprese	284.648	284.648
Totale partecipazioni	1.012.467	1.012.467
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.012.467	1.012.467
Totale immobilizzazioni (B)	6.080.250	5.682.075
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	13.569.591	14.074.147
Totale rimanenze	13.569.591	14.074.147
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.664.690	3.013.935
Totale crediti verso clienti	6.664.690	3.013.935
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.533.225	2.533.225
Totale crediti verso imprese controllate	2.533.225	2.533.225
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.705	240.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.602	81.145
Totale crediti tributari	439.307	321.540
5-ter) imposte anticipate	1.245	1.245
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.890.794	22.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.214.058	111.632.835
Totale crediti verso altri	112.104.852	111.655.806
Totale crediti	121.743.319	117.525.751
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	55.209.122	71.622.052
3) danaro e valori in cassa	402	398
Totale disponibilità liquide	55.209.524	71.622.450

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Totale attivo circolante (C)	190.522.434	203.222.348
D) Ratei e risconti	22.615	63.077
Totale attivo	196.625.299	208.967.500
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.737.073	10.737.073
IV - Riserva legale	35.534	21.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	49.831	49.831
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	49.830	49.830
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	(2.786.192)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	14.178
Totale patrimonio netto	8.062.674	8.036.245
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	82.866	82.866
2) per imposte, anche differite	44.296	-
4) altri	4.028.317	4.784.206
Totale fondi per rischi ed oneri	4.155.479	4.867.072
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.261.504	1.263.772
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.648	918.434
Totale debiti verso banche	939.648	918.434
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.902	17.602
Totale debiti verso altri finanziatori	15.902	17.602
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.497.962	10.375.355
Totale acconti	12.497.962	10.375.355
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.201.286	1.216.691
Totale debiti verso fornitori	2.201.286	1.216.691
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.438	268.184
Totale debiti tributari	398.438	268.184
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.127	402.959
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	427.127	402.959
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.723	876.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.589.449	180.680.533
Totale altri debiti	166.665.172	181.557.325
Totale debiti	183.145.535	194.756.550
E) Ratei e risconti	107	43.861
Totale passivo	196.625.299	208.967.500

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.118.324	1.900.170
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(504.556)	4.486.438
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.116.014	1.011.629
altri	437.267	1.212.887
Totale altri ricavi e proventi	4.553.281	2.224.516
Totale valore della produzione	8.167.049	8.611.124
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.968	10.000
7) per servizi	2.058.401	2.664.112
8) per godimento di beni di terzi	53.088	70.955
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.067.653	3.810.437
b) oneri sociali	1.131.012	1.166.077
c) trattamento di fine rapporto	302.757	305.765
e) altri costi	5.918	8.526
Totale costi per il personale	5.507.340	5.290.805
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.775	19.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.288	177.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.200	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	207.263	196.864
12) accantonamenti per rischi	50.661	57.405
14) oneri diversi di gestione	182.222	287.346
Totale costi della produzione	8.067.943	8.577.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	99.106	33.637
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	345	3.559
Totale proventi diversi dai precedenti	345	3.559
Totale altri proventi finanziari	345	3.559
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.932	16.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.932	16.963
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.587)	(13.404)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	79.519	20.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.794	6.055
imposte differite e anticipate	44.296	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.090	6.055
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	14.178

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	14.178
Imposte sul reddito	53.090	6.055
Interessi passivi/(attivi)	19.587	13.404
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	99.106	33.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	535.640	363.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.063	196.864
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	726.703	560.034
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	825.809	593.671
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	504.556	(4.486.438)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.650.755)	(167.555)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.107.202	3.540.870
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	40.462	(23.877)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.754)	(4.206)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.791.734)	69.931.609
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.834.023)	68.790.403
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.008.214)	69.384.074
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.587)	(13.404)
(Imposte sul reddito pagate)	77.164	17.521
(Utilizzo dei fondi)	(1.249.501)	(566.959)
Totale altre rettifiche	(1.191.924)	(562.842)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.200.138)	68.821.232
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.211)	(28.301)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(555.027)	(27.614)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(10.644.764)	305.002
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(78.730.823)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.234.002)	(78.481.736)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.214	619.761
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.214	619.761
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(16.412.926)	(9.040.743)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.622.052	80.663.120
Danaro e valori in cassa	398	73
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	71.622.450	80.663.193

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	55.209.122	71.622.052
Danaro e valori in cassa	402	398
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.209.524	71.622.450

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti e macchinari	20
Attrezzature industriali e commerciali	15

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Altri beni	20
------------	----

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 182.775, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 449.001

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.800	85.342	394.414	697	-	512.620	996.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	394.410	697	-	435.875	920.124
Valore di bilancio	-	-	4	-	-	76.745	76.749
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	533.943	-	19.005	2.080	555.028
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	42	-	-	2.761	2.803
Ammortamento dell'esercizio	-	-	176.695	-	-	3.277	179.972
Totale variazioni	-	-	357.206	-	19.005	(3.958)	372.253
Valore di fine esercizio							
Costo	3.800	85.342	928.314	697	19.005	511.939	1.549.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	571.105	697	-	439.152	1.100.096
Valore di bilancio	-	-	357.209	-	19.005	72.787	449.001

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.413.480; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.794.698

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.531.047	112.657	24.381	711.185	6.379.270
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.115.299	77.049	16.962	577.101	1.786.411
Valore di bilancio	4.415.748	35.608	7.419	134.084	4.592.859
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	34.990	34.990
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	780	780
Ammortamento dell'esercizio	5.072	376	95	2.744	8.287
Totale variazioni	(5.072)	(376)	(95)	31.466	25.923
Valore di fine esercizio					
Costo	5.531.047	112.657	24.381	745.395	6.413.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.120.371	77.425	17.057	579.845	1.794.698
Valore di bilancio	4.410.676	35.232	7.324	165.550	4.618.782

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1	1.582.389	609.265	2.191.655
Svalutazioni	-	854.571	324.617	1.179.188
Valore di bilancio	1	727.818	284.648	1.012.467
Valore di fine esercizio				
Costo	1	1.582.389	609.265	2.191.655
Svalutazioni	-	854.571	324.617	1.179.188
Valore di bilancio	1	727.818	284.648	1.012.467

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Imprese	Denominazione	Bilancio	Cap. Soc.	Patr Netto	Utile/Perdita	quota	%	valore	rettifiche	svalutazione	fondo	valore netto
---------	---------------	----------	-----------	------------	---------------	-------	---	--------	------------	--------------	-------	--------------

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

				posseduta			di carico	31/12/2020	svalut 2020	31/12/2020		
CONTROLLATE	Calabria Impresa & Territori Srl in fallimento	4.243.150,00		4.243.150,00	100,00%		1,00	0,00	0,00	1,00		
SUBTOTALE							1,00	0,00	0,00	1,00		
COLLEGATE	Cellulosa 2000 SpA in fallimento	120.000,00		36.000,00	30,00%			0,00	0,00	0,00		
	CONSERIM Srl****	12.395,00		3.099,00	25,00%			0,00	0,00	0,00		
	Lamezia Europa SpA****	3.500.000,00	2.753.420,00	2.964,00	700.000,00	20,00%	780.806,64	0,00	-52.988,24	727.818,40		
	Mediterranea Sviluppo Srl in liquidazione	119.842,00		41.945,00	35,00%			0,00	0,00	0,00		
	POLI SUD Srl in fallimento*	50.176,00		10.577,12	21,08%		206.582,76	0,00	-206.582,76	0,00		
	TESI spA in fallimento	294.952,00		88.497,00	30,00%			0,00	0,00	0,00		
SUBTOTALE							987.389,40	0,00	0,00	-259.571,00	727.818,40	
ALTRE IMPRESE	IMEMORYHEALTH Srl**	10.000,00	18.756,00	-26.981,00	1.500,00	15,00%	199.500,00	0,00	0,00	199.500,00		
	Calpark SepA	535.908,80	342.352,00	-93.095,00	120.124,20	22,42%	120.124,20	0,00	-56.126,76	63.997,44		
	CORAP***	1.608.210,41			112.785,78	7,013%	9.513,87	0,00	0,00	9.513,87		
	Crati Srl	60.650,00	110.084,00	-50.302,00	5.100,00	8,27%	7.746,85	0,00	0,00	7.746,85		
	Casablanca Srl in liquidazione (ex Eli-Fly SpA)	32.306,56	-1.741.012,00	-39.974,00	1.137,00	3,52%	258.228,45	0,00	-258.228,45	0,00		
	Le Ceramiche di Squillace Srl****	10.329,14			1.239,50	12,00%		0,00	0,00	0,00		
	MET SVILUPPO Srl in amministrazione straordinaria	20.000,00			586,00	2,93%	22.000,00	-22.000,00	0,00	0,00		
	Promem Sud-Est SpA	135.026,00	131.067,00	127,00	4.167,00	3,09%	14.149,33	0,00	-10.258,22	3.891,11		
SUBTOTALE							631.262,70	-22.000,00	0,00	-324.613,43	284.649,27	
TOTALE							5.369.907,60	1.618.653,10	-22.000,00	0,00	-584.184,43	1.012.468,67

Denominazione	Quota posseduta in euro
CALABRIA IMPRESA E TERRITORIO SRL	1

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
Cellulosa 2000 spa in Fallimento		-
Conserim SCRL		-
Lameziaeuropa SPA		727.818
Mediater. Sviluppo SCRL in liq		-
Poli Sud SRL		-
Tesi SPA in Fallimento		-

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad altre imprese nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
Imemoryhealth Srl		199.500
Calpark Scpa		63.997
Corap		9.514
Casablanca Srl in liquidazione (ex fly Spa)		-
Le ceramiche di Squillace		-
Met Sviluppo Srl in Amministrazione controllata		-
Crati Scrl		7.746
Promem Sud est Spa		3.891
Totale		284.648

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	14.074.147	(504.556)	13.569.591
Totale rimanenze	14.074.147	(504.556)	13.569.591

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tabella di dettaglio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	628.372	(232.975)	395.397	395.397	
Crediti verso controllante	2.385.563	3.883.730	6.269.293	6.269.293	
Crediti verso imprese controllate	2.533.225		2.533.225		2.533.225
Crediti tributari	321.540	117.767	439.307	385.705	53.602
Imposte anticipate	1.245		1.245		1.245
Crediti verso altri	111.655.806	449.046	112.104.852	3.890.794	108.214.058
Totale	117.525.751	4.217.568	121.743.319	4.671.896	117.071.423

Dettaglio Crediti v/clienti

I crediti verso clienti pari ad euro 409.408, sono relativi a fatture da emettere per euro 24.516 e ad euro 384.892 a crediti verso la clientela per fitti incubati e cariche pubbliche rivestite dal personale dipendente.

Dettaglio Crediti verso imprese controllate

Il credito verso imprese controllate si riferisce al credito che la società vanta nei confronti della controllata Calabria Impresa e Territorio Srl per euro 2.533.225, rispetto al quale è stato stanziato un fondo di euro 2.493.159 (fondo rischi specifici)

Dettaglio Crediti verso controllante

Tali crediti sono relativi alle commesse in corso, affidate dalla Regione Calabria e si riferiscono alle fatture emesse per euro 2.898.653 ed alle fatture da emettere per euro 3.370.640 relativamente alle stesse e sono essenzialmente:

Dettaglio fatture da emettere

Commessa	Importo
Fondo FOI	9.911,49
Fondo Frif	193.408,38
Calabria Innova	1.250.000,00
Convenzione quadro	819.672,00
Fondo Artiginato	170.374,75
Calabria impresa ob. 1-2 Fse	380.982,66
Calabria Impresa Sue Fse	194.069,62
Calabria Impresa ob. 1-2 terzo atto aggiuntivo	46.457,36
Fondo unico regionale per l'ingegneria finanziaria	72.208,94
Fondo Garanzia Microcredito	19.661,53

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Fondo Garanzia Occupazione	6.379,54
Fondo Unico Per l'occupazione e la crescita	207.513,48
Totale fatture da emettere a Regione Calabria	3.370.639,75

Dettaglio Crediti v/altri

Tra i crediti verso altri assumono particolare importanza i seguenti crediti:

Descrizione	Importo	Note
Crediti v/beneficiari	106.352,285	Finanziamenti erogati mediante stipula di contratti di mutuo che prevedono la restituzione rateale del prestito
Crediti verso il fondo tesoreria	3.359.867,34	Somme versate al fondo tesoreria Inps a fronte del Trattamento di fine rapporto.
Prestiti partecipativi	1.299.303,57	Prestiti partecipativi erogati ad imprese terze. Il credito è iscritto in bilancio al netto del fondo svalutazione.
Crediti vari verso terzi	505.855,01	Tra questi assumono rilevanza: a) Il credito vantato nei confronti della Regione per responsabilità solidale (euro 203.360,34); b) Il credito vantato sul fondo Innovaservizi L. 121 (euro 126.619,40) c) Il credito v/Inps da utilizzare in compensazione interna (euro 93.373,83). La parte residua si riferisce a piccoli crediti di natura temporanea e che troveranno soluzione nell'esercizio 2021
Crediti per dismissione partecipazioni	900.000,00	Si tratta del credito che la società vanta nei confronti dei soci della società Mediatag.
Crediti per risarcimenti	62.603,84	credito per risarcimenti pari relativo al decreto ingiuntivo emesso da Fincalabra nei confronti di ex amministratori per come stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016 per il quale è stato già prudenzialmente accantonato tale importo ad un fondo rischi dedicato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico le somme accreditate dalla Regione Calabria a valere sui fondi Regionali e Comunitari..

Occorre precisare che la voce depositi Bancari accoglie oltre alle disponibilità della società, principalmente i depositi effettuati dalla Regione Calabria a valere sui bandi gestiti dalla società e precisamente:

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Fondo	Deposito
Fondo Microcredito	4.716.270
Fondo Microcredito Interessi	—
Fondo FGO	422.685
Fondo Pia IG	507.742
Fondo Pia Industria 2010	584.122
Fondo Ristrutturazione Finanziaria	72.634
Fondo Smoac	-
Fondo Calabria Innova	8.518.411
Fondo Fuif	1.504.760
Fondo Intrapresa	3.821.133
Fondo Fuoc	4.252.671
Fondo Riequilibrio finanziario	216.019
Fondo Garanzia Pescatori	68
Calabria Impresa	203.754
Pisl	2.673.731
Calabria Competitiva	3.957.149
Frif	6.108.884
Foi	172.212
Turismo Az. 3.3.4	446.503
Frois	5.007.491
Misure Emergenza Covid	11.917.478
Convenzione Regione Calabria	72.222
Banche in gestione c/interessi da liquidare	6.068
Totale	55.182.007

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.622.052	(16.412.930)	55.209.122
Denaro e altri valori in cassa	398	4	402
Totale disponibilità liquide	71.622.450	(16.412.926)	55.209.524

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	22.615
Totale		22.615

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

I risconti attivi sono inerenti, prevalentemente, le assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espese le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.737.073	-	-		10.737.073
Riserva legale	21.356	14.178	-		35.534
Altre riserve					
Riserva straordinaria	49.831	-	-		49.831
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	49.830	-	-		49.830
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	-	-		(2.786.192)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.178	-	14.178	26.429	26.429
Totale patrimonio netto	8.036.245	14.178	14.178	26.429	8.062.674

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.737.073	Capitale	B
Riserva legale	35.534	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	49.831	Utili	B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	49.830	Utili	B
Utili portati a nuovo	(2.786.192)	Utili	
Totale	8.036.245		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	82.866	-	4.784.206	4.867.072
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	44.296	23.118	67.414
Utilizzo nell'esercizio	-	-	779.007	779.007
Totale variazioni	-	44.296	(755.889)	(711.593)
Valore di fine esercizio	82.866	44.296	4.028.317	4.155.479

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Rischi su pignoramenti	57.405
	Fondo rischi e oneri futuri	11.488
	Fondo rischi e oneri su commessa	56.127
	Fondo rischi specifici	3.245.696
	Mediatag Spa	594.998
	Fondo rischi su amministratori	62.604
	Arrotondamento	1-
	Totale	4.028.317

Il decremento degli altri fondi è relativo all'utilizzo del fondo rischi specifici e fondo rischi ed oneri su commessa.

a) Fondo rischi su pignoramenti

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019. Le somme appostate al fondo si riferiscono al pignoramento relativo alla posizione del dipendente Chiodo Antonio.

b) Fondo rischi oneri futuri

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2019.

c) Fondo rischi e oneri su commessa

Il fondo pari ad euro 56.127 è stato utilizzato nell'esercizio 2020 per euro 347.653 relativi alla commessa Accordo Carime.

d) Fondo rischi specifici

Il fondo, pari ad euro 3.245.696 è stato utilizzato nell'esercizio 2020 per euro 431.353, di cui euro 123.170 a chiusura del rischio Regione Calabria ed euro 308.183 a chiusura del rischio Invitalia. Nell'esercizio 2020 sono state accantonate al fondo euro 23.118 relativi al contenzioso in corso con il Mediocredito Centrale.

e) Mediatag Spa

Il fondo si riferisce alla partecipata Mediatag SPA e nel 2020 non ha subito variazioni.

f) Fondo rischi su amministratori

Il fondo come già specificato sopra è relativo al credito nei confronti di ex amministratori per il decreto ingiuntivo emesso dalla società in esecuzione di quanto stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.263.772
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.028
Utilizzo nell'esercizio	41.296
Totale variazioni	(2.268)
Valore di fine esercizio	1.261.504

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	918.434	21.214	939.648	939.648	-
Debiti verso altri finanziatori	17.602	(1.700)	15.902	15.902	-
Acconti	10.375.355	2.122.607	12.497.962		12.497.962
Debiti verso fornitori	1.216.691	984.595	2.201.286	2.201.286	-
Debiti tributari	268.184	130.254	398.438	398.438	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.959	24.168	427.127	427.127	-
Altri debiti	181.557.325	(14.892.153)	166.665.172	75.723	166.589.449
Totale	194.756.550	-11.611.015	183.145.535	4.058.124	179.087.411

La voce acconti ricomprende esclusivamente quanto ricevuto dalla Regione Calabria a titolo di anticipazione sulle commesse in corso.

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

Altri debiti

Nella seguente tabella viene rappresentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Importo esercizio corrente
Fondo tesoreria	3.359.867
Debiti v/fondi di previdenza complementare	310
Debiti su fondi rotativi	-
Debiti su fondi incentivi	-
Debiti Vari	364.990
Debiti v/personale	571.717
Fondi in gestione	162.368.288
Totale	166.665.172

La voce Debiti verso personale pari ad euro 571.717 riguarda in particolare, per un importo pari ad euro 503.809, a ratei per ferie, permessi ed ex festività maturate e non godute.

Fondi in gestione

Descrizione	Importi
Fondo Microcredito	12.738.244
Fondo Microcredito INTERESSI	8.544
Fondo FGO	2.053.497
Fondo Pia IG	507.742
Fondo Pia Industria	583.940
Fondo Ristrutturazione Finanziaria	9.698
Fondo Calabria Innova	8.518.205
Fondo Fuif	40.264.178
Fondo Intrapresa	11.946.421
Fondo Fuoc	41.886.528
Fondo Riequilibrio Finanziario	562.245
Fondo Garanzia Pescatori	68
Fondo Calabria Impresa	169.701
Fondo Pisl	2.673.731
Fondo Calabria Competitiva	3.957.149
Fondo Frif	18.829.798
Fondo Foi	265.412
Fondo Turismo Azione 3.3.4	446.427
Fondo Frois	5.007.424
Riparti Calabria	11.939.336
Totale fondi in gestione	162.368.288

La tabella di cui sopra riassume, quale contro partita delle banche in gestione, i debiti principali verso la Regione Calabria.

Occorre sottolineare che la voce "Fondo" accoglie non solo il residuo del fondo in dotazione, quale giusta contropartita del saldo Banche, ma anche le somme erogate ai beneficiari in attesa di rimborso. Nell'attivo dello stato patrimoniale, quale contropartita alle somme erogate troviamo la voce "crediti verso beneficiari" che raccoglie le somme da riscuotere per conto della Regione Calabria.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in operazioni obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	107
	Totale	107

|

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad euro 8.167.049 così costituito:

- 1) Ricavi delle prestazioni, euro 4.118.324 relativi alle fatture emesse a valere sui fondi gestiti per conto della controllante Regione Calabria;
- 2) Variazioni delle commesse in corso euro, (504.556). La variazione negativa delle commesse in corso è da ascrivere alla conclusione di bandi gestiti a valere sui fondi Regionali;
- 3) Altri ricavi, euro 4.553.281 così composti:
 - a) Euro 4.116.014 rimborso costi sostenuti a valere su progetti gestiti per conto della controllante Regione Calabria;
 - b) Euro 44.704, sopravvenienze attive da gestione ordinaria;
 - c) Euro 1.149, arrotondamenti attivi;
 - d) Euro 19.159, addebito costi incubatori Comune di Montalto Uffugo;
 - e) Euro 24.569 addebito costi cariche elettorali dipendenti ordinari;
 - f) Euro 347.653, utilizzo fondi accantonati (utilizzo accantonamento fondo accordo Carime)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio composizione Ricavi- Costi- Proventi e Oneri Finanziari- Imposte

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.118.324	1.900.170
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(504.556)	4.486.438
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		4.116.014	1.011.629
altri		437.267	1.212.887

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.553.281</i>	<i>2.224.516</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.167.049</i>	<i>8.611.124</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.968	10.000
7) per servizi	2.058.401	2.664.112
8) per godimento di beni di terzi	53.088	70.955
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.067.653	3.810.437
b) oneri sociali	1.131.012	1.166.077
c) trattamento di fine rapporto	302.757	305.765
e) altri costi	5.918	8.526
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.507.340</i>	<i>5.290.805</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.775	19.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.288	177.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	16.200	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>207.263</i>	<i>196.864</i>
12) accantonamenti per rischi	50.661	57.405
14) oneri diversi di gestione	182.222	287.346
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.067.943</i>	<i>8.577.487</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	99.106	33.637
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	345	3.559
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>345</i>	<i>3.559</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>345</i>	<i>3.559</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	19.932	16.963
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>19.932</i>	<i>16.963</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(19.587)</i>	<i>(13.404)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	79.519	20.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.794	6.055
imposte differite e anticipate	44.296	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>53.090</i>	<i>6.055</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.429	14.178

Moratoria Ammortamenti beni materiali

In osservanza delle disposizioni di cui all'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, si precisa che si è ritenuto opportuno sospendere, per l'esercizio in corso al 31.12.2020, le quote di ammortamento, relative ai soli beni materiali, nella misura del 95%. Le motivazioni che sottostanno a tale scelta, sono da ricercare nel mancato utilizzo delle attrezzature,

prettamente informatiche. In effetti, la sospensione delle attività lavorative in sede e la sostituzione del normale orario di lavoro con il lavoro agile, ha comportato un utilizzo limitato delle attrezzature e delle strutture quantificato nella misura del 5%.

A fronte della mancata iscrizione in bilancio degli ammortamenti, per un importo pari ad euro 158.767, verrà iscritta in bilancio una riserva indivisibile di importo pari agli ammortamenti sospesi, utilizzando le riserve esistenti (riserva legale e riserva straordinaria) l'utile dell'esercizio corrente e per la parte residua si farà ricorso agli utili che la società determinerà negli esercizi successivi.

La sospensione degli ammortamenti non ha avuto particolare impatto sulla rappresentazione patrimoniale ed economica dell'impresa. A fronte della sospensione sono state iscritte in bilancio le imposte differite, come meglio rappresentate nel prosieguo della presente nota integrativa, che danno al bilancio di esercizio una rappresentazione veritiera e neutralizzano l'impatto fiscale ed economico della sospensione.

In conclusione, l'impatto degli ammortamenti sul conto economico e sullo stato patrimoniale è consistito in un migliore risultato dell'esercizio ed ha evitato uno squilibrio economico, seppur minimo, che non sarebbe stato coerente con l'effettivo andamento della gestione, tenuto conto dell'emergenza sanitaria e dell'effettivo utilizzo dei beni aziendali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES, e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2020
IRES	24%
IRAP	3,90

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

- l'ammontare delle imposte differite contabilizzato in bilancio, attinenti alla moratoria degli ammortamenti ai sensi dell'art. 60commi da 7-bis a 7-quinques, del D.L. 14 agosto n. 104, sono state calcolate, sulla parte residua degli ammortamenti non iscritti in bilancio, applicando rispettivamente le aliquote del 24% (IRES) e del 3,90 (IRAP);.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Imposte differite su moratoria ammortamenti	-	-	158.767	38.104
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	<i>158.767</i>	<i>38.104</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	158.767-	38.104-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		38.104-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Imposte differite su moratoria ammortamenti	-	-	158.767	6.192
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	<i>158.767</i>	<i>6.192</i>
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	158.767-	6.192-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		6.192-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	12
Impiegati	114
Totale Dipendenti	128

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- La riduzione di una unità lavorativa è da ascrivere al decesso di un dipendente inquadrato tra gli impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.000	102.706

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.600

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società non appartiene ad un gruppo specifico seppure soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Informazioni relative ai contributi PA ex art. 1 legge 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2018, la società, nella sua qualità di società in house providing, non ha ricevuto erogazioni liberali. Ha ricevuto altresì contributi per la realizzazione di Programmi e/o Progetti a titolarità regionale, a valore sui Fondi POR 2014 /2020 (Calabria Innova e Calabria Impresa) e su Fondi Regionali (Intrapresa).

Le altre erogazioni regionali afferiscono a rapporti sinallagmatici tra la società ed il Socio Unico Regione Calabria, che regolamentano prestazione di servizi a fronte di corrispettivi per i servizi resi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

v.2.11.3

FINCALABRA SPA

euro 1.321,45 alla riserva legale;
euro 25.107,55 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020;

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

quanto ad euro 25.107,55 con destinazione dell'utile d'esercizio
quanto ad euro 49.831,00 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili
quanto ad euro 83.828,45 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente Alessandro Zanfino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Zanfino ALESSANDRO in qualità di amministratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Fincalabra S.p.A. Unipersonale

Libro verbali Assemblee

134



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di GIUGNO, alle 11:31, si è riunita, tenuto conto dell'emergenza attuale, presso la sede legale della società sita in Catanzaro - loc. Germaneto - Cittadella Regionale ed in modalità web-conference, l'Assemblea di Fincalabra S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 e deliberazioni conseguenti;
2. Incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021/2022/2023 e deliberazioni conseguenti.

Assume la Presidenza, a norma di legge e di Statuto, l'avv.to Alessandro Zanfino, Presidente della società, il quale designa come Segretario l'avv.to Francesca Lopez.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dello Statuto sociale, presso la sede legale della società sita in Catanzaro - loc. Germaneto - Cittadella Regionale - 9° Piano ed in modalità web-conference, in prima adunanza per giorno 10 giugno 2021 alle ore 11.30 ed in seconda convocazione per oggi, stessi luogo ed ora, con avviso comunicato al Socio tramite posta certificata in data 19 maggio 2021 (prot. n. 3225);
- l'assemblea del 10 giugno 2021 è andata deserta;
- in data odierna, sono presenti:

per il Consiglio di Amministrazione, i Signori:

l'avv. Alessandro Zanfino (in presenza ed in video)	Presidente
l'avv. Giuliana Barberi (in video)	Consigliere
l'avv. Giuseppe Strangio (in video)	Consigliere

per il Collegio Sindacale, i Signori:

dott. Daniele Fausto Guarna (in video)	Presidente
rag. Domenico Foglia (in video)	Componente

- sono assenti giustificati il Sindaco Effettivo, d.ssa Angela Niceforo, ed il Direttore Generale, dott. Marco Aloise;
- è presente, presso la sede legale ed in video, l'unico Socio, rappresentante l'intero capitale sociale, "REGIONE CALABRIA", con sede in Catanzaro, codice fiscale 80002770792, in persona dell'avv.to FRANCESCHINA BUFANO, Capo Gabinetto, in virtù di delega (prot. n. 266965 dell'11.06.2021) ritenuta valida dal Presidente ed acquisita agli atti sociali;
- ha accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti;
- tutti i partecipanti possono seguire la discussione, possono intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, possono scambiare tempestivamente opinioni sulla documentazione di cui ai punti posti all'ordine del giorno della presente riunione;
- gli intervenuti sono a conoscenza e ben informati degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti proposti;

essendo presente il 100% del capitale sociale, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente preliminarmente ringrazia il Socio per la presenza di oggi e passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020 E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI;

Il Presidente ricorda preliminarmente che Fincalabra è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e che svolge attività

Fincalabra S.p.A. Unipersonale

Libro verbali Assemblee

135



strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 riporta un risultato positivo pari ad Euro 26.429.

L'attività svolta nel corso del 2020 è stata caratterizzata principalmente dalla gestione degli strumenti di finanza agevolata a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020, dalla prestazione di servizi ai Dipartimenti Regionali correlati con la stipula della Convenzione Quadro, dalla gestione in continuità rispetto agli anni precedenti di programmi inerenti l'innovazione e la ricerca (Calabria Innova) e la semplificazione amministrativa (Calabria Impresa) e dalle attività affidate per l'emergenza COVID-19.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, si è incardinato per Fincalabra un orientamento di matrice evolutiva, sia dal punto di vista operativo che gestionale, caratterizzato soprattutto dal cambiamento dei processi e dei meccanismi di attuazione dei principali strumenti di incentivazione allo sviluppo, sia comunitari che nazionali, che oggi si concentrano particolarmente su:

- Meccanismi automatici di incentivazione, dipendenti da poche variabili oggettive per i piccoli e medi investimenti;
- Procedure negoziali ed accentramento delle risorse per gli investimenti strategici;
- Un più ampio utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria per l'accompagnamento delle imprese verso il mercato.

L'innovazione tecnologica, poi, sta portando ad una progressiva automazione della gestione dei processi che vede coinvolta la quasi totalità delle attività svolte da Fincalabra, sia nella gestione degli incentivi, che nelle attività di assistenza e supporto alla PA.

Nei primi mesi del 2020, dunque, l'avvento della pandemia da Sars Cov2 ha cambiato ovunque e profondamente i modelli di organizzazione e di lavoro finora conosciuti. Tale cambiamento, naturalmente, si è verificato anche in Fincalabra che, in relazione alla portata della struttura organizzativa ed all'operatività specifica della società, ha ritenuto di implementare nuovi processi di lavoro per la gestione dell'emergenza sanitaria affrontando gradualmente, anche in questo periodo, la transizione dalla fase emergenziale a quella di consolidamento di tali modelli di lavoro. La società, dunque, si è adeguata ai cambiamenti di contesto, modificando il proprio modo di lavorare ed introducendo ulteriori strumenti tecnologici. In particolare, l'applicazione dell'istituto del "lavoro agile" ha contribuito a produrre un risultato ottimale, sia in termini di efficienza che di risultati ottenuti, assicurando l'attuazione operativa di tutte le misure agevolative emergenziali messe in campo dalla Regione Calabria, qualificando ulteriormente, nel contempo, la prestazione lavorativa di quasi tutto il personale di Fincalabra. I predetti cambiamenti, operativamente, sono rilevabili in:

- un minor impegno delle risorse umane interne su attività ad elevato dispendio di tempo e ridotto valore aggiunto;
- una maggiore rapidità di risposta all'utenza ed al Socio;
- un monitoraggio più mirato della qualità del lavoro svolto.

Al tempo stesso, in una visione più ampia e da attuare nel prossimo futuro, si deve evidenziare anche il progressivo miglioramento dell'utilizzo delle risorse, rese disponibili dalla semplificazione ed automazione dei processi, anche in attività a più alto valore aggiunto.

La visione strategica, che Fincalabra intende attuare per il periodo 2021-2024, recepisce gli input emersi dall'analisi del contesto in cui l'azienda ha operato nel quadriennio 2017-2020 ed in cui sta operando oggi e si concentra su due macro azioni di intervento:

- la razionalizzazione del Modello Organizzativo di Fincalabra;

Fincalabra S.p.A. Unipersonale

Libro verbali Assemblee

136



- l'ampliamento della gamma dei servizi offerti.

Nelle more della definizione delle linee strategiche del redigendo Piano Industriale 2021/2024 che la società intende predisporre in coerenza con le linee di indirizzo programmatico della Governance regionale ed in riferimento alla prosecuzione delle attività già in essere ed alle nuove attività che potranno essere avviate, tese ad un definitivo posizionamento della società, il Presidente riporta di seguito alcune ipotesi attuabili, ipotesi tutte escritte dettagliatamente nella Relazione sulla gestione:

- Una prima proposta, per garantire il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, è la sottoscrizione di una convenzione quadro pluriennale full costing. Attraverso tale atto, l'Amministrazione regionale assumerebbe l'impegno di assicurare per più anni alla società le risorse necessarie per conseguire l'equilibrio economico-finanziario; d'altro canto, Fincalabra metterebbe a disposizione dei dipartimenti regionali specifiche competenze e risorse professionali destinate alla realizzazione di attività di supporto trasversali.
- Acquisizione da parte di Fincalabra del ruolo di "Organismo Intermedio" finalizzato alla gestione operativa delle rendicontazioni sui singoli interventi tenuto conto che, nella fase di attuazione vera e propria degli stessi, spesso l'iter di approvazione degli esiti istruttori e di disposizione dei pagamenti ai beneficiari finali sconta dei ritardi strutturali legati alla necessità di dover sottoporre all'autorizzazione dell'Ente Regionale tutte le disposizioni per i pagamenti. La rapidità di avvio e conclusione dei singoli procedimenti deriva dall'indipendenza di Fincalabra in qualità di Soggetto Attuatore nel disporre gli atti relativi. Per questa ragione, se Fincalabra assumerà il ruolo di "Organismo Intermedio" si darebbe un indubbio impulso positivo ed evolutivo al supporto fornito al tessuto imprenditoriale regionale.
- Ripiano delle perdite degli anni precedenti ed aumento del capitale sociale;
- Revisione del modello organizzativo direttamente correlata alla ottimizzazione dell'applicazione dell'istituto del "lavoro agile" ed al conseguente adeguamento degli strumenti tecnologici necessari.

Al termine, il Presidente precisa che la società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio come previsto dall'art. 106 del DL n. 18 del 17.03.2020 s.m.i., che ha stabilito che l'Assemblea dei Soci deve essere convocata, per l'approvazione del bilancio 2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, pertanto, propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e gli allegati e di destinare a riserva l'utile come segue l'utile (pari ad euro 26.429):

- euro 1.321,45 alla riserva legale;
- euro 25.107,55 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, il Presidente, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 25.107,55 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad euro 49.831,00 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili;
- quanto ad euro 83.828,45 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Il Collegio Sindacale condivide le proposte sopra esposte dell'Organo amministrativo. Si danno per letti tutti i documenti di bilancio, compresi la Relazione sulla gestione, la Relazione dei Sindaci e la Relazione di revisione della società AUDIREVI SpA, relazioni che esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio 2020.

Fincalabra S.p.A. Unipersonale

Libro verbali Assemblee

137



Chiede, a questo punto, la parola il Rappresentante della Regione Calabria, in persona del Capo Gabinetto, avv. Franceschina Bufano, il quale preliminarmente ringrazia Fincalabra e la sua Governance, che si sono resi fin da subito disponibili a continuare a supportare la Regione nonostante l'emergenza COVID 19. Nonostante, quindi, le difficoltà del periodo, manifesta il plauso per l'attività svolta da Fincalabra. Si dichiara favorevole all'approvazione del bilancio 2020 ed a destinare a riserva l'utile, accogliendo la proposta dell'Organo amministrativo, condivisa dal Collegio Sindacale, e nel contempo illustra le relazioni predisposte dai competenti Uffici regionali.

In particolare, evidenzia che:

- il Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo ha formulato le seguenti osservazioni/raccomandazioni:
 - **Costo del personale:** il costo del personale potrà essere ridotto anche attraverso una migliore razionalizzazione delle sedi e del personale addetto, nonché delle funzioni tra questi allocate;
 - **Piano Industriale:** è opportuno che la società si attivi nella predisposizione del piano industriale con proiezione pluriennale (cfr nota All. 15)).
 - **Controllo analogo:** potenziare il sistema di Controllo di gestione attraverso il miglioramento del sistema di Contabilità analitica aggiornata in tempo reale (punti 2.5, 2.6 e 2.7 dell'Allegato 3 alla DGR n. 94/2017 e smi).
 - **Rischi:** ai fini del controllo, si richiedono informazioni sui rischi operativi, legali e di compliance (art. 6 D. Lgs. 175/2016).
- il Dipartimento Bilancio, invece, ha formulato la seguente osservazione: l'utile registrato nell'esercizio 2020 è fondamentalmente legato alla sospensione degli ammortamenti, effettuata in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020.

Il Presidente, in merito alle osservazioni/raccomandazioni sopra riportate, riservandosi una puntuale risposta, sottolinea che:

- la governance sta individuando e applicando diverse misure atte a ridurre il costo del personale;
- il Piano Industriale pluriennale è in corso di redazione ed approvazione.

L'Assemblea delibera:

- di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020, con allegata la Relazione sulla Gestione e la relativa Nota Integrativa;
- di destinare a riserva l'utile come segue (pari ad euro 26.429):
 - euro 1.321,45 alla riserva legale;
 - euro 25.107,55 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, l'Assemblea delibera di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 25.107,55 con destinazione dell'utile d'esercizio;
- quanto ad euro 49.831,00 con l'utilizzo delle riserve di utili o patrimoniali disponibili;
- quanto ad euro 83.828,45 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Il Rappresentante della Regione Calabria, in persona del Capo Gabinetto, avv. Franceschina Bufano, chiede un breve rinvio della presente riunione perché il Presidente della Giunta regionale f.f. ha manifestato la volontà di partecipare personalmente ai lavori assembleari. Chiede quindi di aggiornare la presente riunione a giorno 14 giugno 2021 alle ore 12:00.

Fincalabra S.p.A. Unipersonale

Libro verbali Assemblee

138

L'Assemblea si aggiorna a giorno 14 giugno 2021 alle ore 12:00, stesso luogo, per deliberare sulle determinazioni da assumere conseguentemente all'approvazione del bilancio 2020 e sul secondo punto posto all'ordine del giorno.

Non avendo nessuno dei presenti chiesto di intervenire, il Presidente, alle ore 12:29, dichiara aggiornata la presente seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE





BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

*FINCALABRA S.p.A.
c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria*



Sommario

❖ PREMESSA INTRODUTTIVA	3
1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	3
1.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	4
1.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI DELLE COMMESSE.....	5
1.3 SITUAZIONE FINANZIARIA	6
1.4 LA LOGISTICA AZIENDALE	6
2. LE ATTIVITA' OPERATIVE	7
2.1 PROGETTI EMERGENZA COVID.....	8
2.2 FINANZIAMENTI ED INCENTIVI ALLE IMPRESE.....	10
2.3 FINANZIAMENTI ED INCENTIVI AL LAVORO	12
2.4 INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	13
2.5 SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	16
2.6 SERVIZI ALLA REGIONE CALABRIA	18
3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW	22
4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'	23
4.1. CAPITALE SOCIALE E RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE.....	23
4.2. ORGANI SOCIALI.....	23
4.2.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	23
4.2.2 IL DIRETTORE GENERALE	24
4.2.3 IL COLLEGIO SINDACALE	24
4.2.4 LA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE	25
4.2.5 L'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	25
4.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA'	26
4.3.1 LE RISORSE UMANE.....	26
4.3.1.1 DOTAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.....	26
4.3.1.2 DOTAZIONE E GESTIONE DEI COLLABORATORI	27
4.3.2. RELAZIONI SINDACALI	27
4.3.3 FORMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE.....	28
4.4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	28
4.4.1. ARTICOLO 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 (TUISP)	30
4.4.2. D.LGS. N.231/2001 – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX D.LGS 33/2013 E L.190/2012	30
4.4.3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001:2008.....	31



5. INVESTIMENTI.....	31
6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE	31
7. INFORMAZIONE SUI RISCHI.....	31
7.1. RISCHI FINANZIARI.....	31
7.2. RISCHI NON FINANZIARI.....	31
8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	32
9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 C.C.	32
10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	32
11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	32
12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	33
13. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA.....	35
14. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	35



❖ PREMESSA INTRODUTTIVA

L'articolo 2428 del codice civile sancisce l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione che va ad integrare il sistema informativo del bilancio.

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 riporta un risultato positivo pari ad Euro 26.429

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In relazione all'andamento della gestione nel corso del 2020 è opportuno evidenziare, in premessa, quanto lo stesso sia stato fortemente connotato dalla situazione emergenziale che si è determinata a livello globale già dal primo trimestre del 2020. Infatti, a partire dallo scenario economico nazionale e fino a quello regionale, ogni dato previsionale precedentemente stimato deve essere riconsiderato a causa degli elementi di forte incertezza determinatisi in tutti gli ambiti socio-economici e tuttora attivi.

I dati previsionali contenuti nel DEF 2019 e nei documenti di previsione ISTAT stimavano, appunto, per il triennio 2020-2022, che il tasso di crescita reale progredisse gradualmente e il PIL raggiungesse un valore pari allo 0,8% .

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale sarebbe dovuta risultare pari a +0,6 nel 2020, del +0,7% nel 2021 e del +0,9% nel 2022, una crescita trainata soprattutto dalle esportazioni, laddove invece sarebbero stati in calo i consumi finali e delle famiglie. Ma l'esplosione della pandemia da Sars-Cov 2 ad inizio 2020 ha stravolto tali previsioni, prima in Italia ed in Europa e poi progressivamente in tutto il mondo, tanto che, allo stato la situazione può essere così riepilogata:

- la sospensione delle attività per circa il 48% delle imprese italiane (2,1 milioni), verificatasi nei mesi di marzo ed aprile 2020, ha avuto un effetto immediato determinando una contrazione del pil del 5,3% nel periodo di lockdown;
- la diffusione ed il difficile controllo della pandemia fanno prevedere, alla chiusura del 2020 un calo del PIL dell'8,3% rispetto al 2019, ed un parziale recupero nel 2021, con una crescita del 4,6%.

Per quanto attiene le previsioni regionali, lo Svimez per il 2020 - 2021 ha rivisto sensibilmente i dati contenuti nel rapporto 2019 e soprattutto ha evidenziato la persistenza di un forte divario, tanto nella crisi generata dalla pandemia quanto nella relativa ripresa.

Infatti, seppure la prima ondata della pandemia ha fatto registrare nelle regioni del Nord Italia la maggior perdita in termini di PIL (ad esempio: Veneto -12,2%, Lombardia - 9,9%, Emilia Romagna -11,2%, Piemonte - 11%), nel Mezzogiorno la perdita prevista risulta comunque inferiore (-8%, -9%) in regioni come la Campania e la Puglia ed è ancora più contenuta in Regioni come la Calabria (-6,4%), per effetto di un minor



coinvolgimento negli interscambi interni e esteri, che sono quelli che maggiormente sono stati penalizzati dalla diffusione del virus. Purtroppo, però, la forbice si mantiene in direzione opposta, con riferimento alla ripresa post Covid del 2021, che coinvolgerà innanzitutto quelle economie regionali più mature (+7,8% in Veneto, +7,1% in Emilia Romagna, +6,9% in Lombardia), laddove il Mezzogiorno, e soprattutto le regioni come la Calabria risulteranno penalizzati, poiché svantaggiati già in partenza a causa di una situazione di inizio di recessione del 2019 e di una economia chiusa che non sarà favorita certo dalla ripresa degli scambi. Dalla lettura dei dati sopra esposti risulta evidente quanto sia stato arduo per Fincalabra, nel corso del 2020, operare ed interagire nel tessuto economico regionale, nonché supportare attivamente i diversi ambiti imprenditoriali e sociali calabresi.

Tanto più che la Regione Calabria, al fine di poter sostenere con immediatezza il tessuto economico e sociale calabrese, ha affidato a Fincalabra, a partite dal mese di marzo 2020, l'attuazione di un rilevante numero di avvisi pubblici destinati alle imprese e alle famiglie del territorio regionale e finalizzati a dare un primo immediato ristoro economico utile a fronteggiare i disagi determinati dalla emergenza sanitaria in atto.

Anche per tale motivazione, sebbene Fincalabra svolga da anni in maniera preminente attività strumentali alle funzioni della Regione, gestendo per conto della medesima diversi strumenti di finanza agevolata, si sono resi necessari uno sforzo operativo rilevante e soprattutto una tempestiva modifica organizzativa che, di fatto, si è tradotta nell'applicazione dell'istituto del "lavoro agile" che ha coinvolto, quasi interamente, tutto il personale operante in Fincalabra, consentendo così alla società un raggiungimento ottimale dei risultati sia in termini di gestione che di operatività.

1.1 Situazione della Società

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Calabria ai sensi dell'art. 2497 c.c..

Fincalabra svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

L'attività svolta nel corso del 2020 è stata caratterizzata principalmente dalla gestione dei diversi avvisi pubblici citati nel paragrafo precedente e correlati all'emergenza sanitaria e dalla prosecuzione delle attività inerenti gli strumenti di finanza agevolata a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020, le prestazioni di servizi ai Dipartimenti Regionali correlati con la stipula della Convenzione Quadro – ex L.R. 48/2018, la gestione in continuità rispetto agli anni precedenti di programmi inerenti l'innovazione e la ricerca (Calabria Innova) e la semplificazione amministrativa (Calabria Impresa).



In particolare, nel corso del 2020, la società ha gestito agevolazioni (finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto e garanzie) su affidamento della Regione Calabria, arrivando a concedere aiuti a favore di imprese e privati, per un importo complessivo di circa 100 Milioni di Euro erogato a circa 40.000 imprese. Parallelamente alle attività di concessione, sono proseguite le attività di verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni finanziate, della veridicità delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti originariamente presentati. Inoltre, sono stati adottati i necessari provvedimenti di revoca e sono state eseguite attività di controlli in loco sulle operazioni campionate.

Con Delibera ANAC n°485 del 30.05.2018 Fincalabra risulta iscritta all'“*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*”.

Fincalabra è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, stilato dall'ISTAT e pubblicato nella G.U. del 30.09.2019 n. 229.

È opportuno evidenziare che, nell'esercizio appena concluso, non sono state poste in essere operazioni straordinarie.

Anche nel corso del 2020, è stata data continuità alla fase di razionalizzazione delle società partecipate, fase che era stata avviata nel 2016 e poi proseguita negli esercizi successivi.

Resta invariato, rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale di Fincalabra che, pertanto, risulta essere pari da euro 10.737.073,00 per come esplicitato più avanti.

1.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse

Il bilancio al 31.12.2020 si chiude con un utile pari ad euro 26.429, per come rappresentato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNUALITA' 2020	
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.167.049
COSTI DEL PERSONALE	5.507.340